

AILS Società
Cooperativa Sociale
via E. Dandolo 3
Ponzano Veneto (TV)
www.ailslive.it



BILANCIO SOCIALE

di

AILS Società Cooperativa Sociale

ESERCIZIO 2024

INDICE

- METODOLOGIA ADOTTATA PER LA RELAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE ..Pag. 2
- INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE Pag. 2
- STRUTTURA GOVERNO AMMINISTRAZIONEPag. 7
- PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE Pag.11
 - Coinvolgimento E Benessere Organizzativo Pag.15
 - Volontari E Cittadinanza AttivaPag.16
- OBIETTIVI ED ATTIVITÀ Pag. 17
- SITUAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA Pag. 24
- ALTRE INFORMAZIONI Pag. 28



METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE

In continuità con le modalità di rendicontazione sociale fin qui adottate, anche per l'esercizio 2024 la cooperativa sociale AILS ha mirato, per la redazione del presente Bilancio, di valutarne soprattutto l'impatto sociale inserendo i cambiamenti e le variazioni avvenute nel corso dell'anno considerato.

Metodologicamente, il modello risponde alla recente Riforma del Terzo settore (L. 106/2016, art. 7 comma d) e relativi decreti attuativi che non solo richiedono alle imprese sociali (equindi alle cooperative sociali) di redigere in modo obbligatorio un proprio bilancio sociale, ma stabilisce anche generici obblighi di trasparenza e informazione verso i terzi, nonché una valutazione dell'impatto sociale prodotto, dove *"Per valutazione dell'impatto sociale si intende la valutazione qualitativa e quantitativa, sul breve, medio e lungo periodo, degli effetti delle attività svolte sulla comunità di riferimento rispetto all'obiettivo individuato"* (art. 7 comma 3). Abbiamo incluso nel Bilancio sociale specifici indicatori quantitativi e qualitativi delle ricadute e dell'impatto generato sul tessuto sociale di riferimento. Un processo articolato, dunque, ma che si vuole condividere nella convinzione che sia utile per fare emergere le specificità della cooperativa sociale con dati ricchi e che identifichino in vario modo le diverse dimensioni dell'azione, quella imprenditoriale e quantitativa e quella sociale e qualitativa, valutate come risultato immediato e di breve nei prodotti e servizi offerti e come risultato di lungo periodo nelle varie azioni sociali e politiche a favore del territorio e degli stakeholder.



INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Il presente bilancio sociale rendiconta le attività svolte di AILS Società cooperativa sociale, codice fiscale 03474840265, che ha la sua sede legale all'indirizzo Via Enrico Dandolo, 3 - Ponzano Veneto 31050 (TV).

La cooperativa sociale AILS nasce nel 1999.

Viene inizialmente fondata nel 1977 come associazione da don Fernando Pavanello sacerdote secolare della diocesi di Treviso e un gruppo di familiari di persone adulte con disabilità che a lui si è rivolto per creare una struttura che accolga ed avvii al lavoro i propri figli con disabilità. La prima sede è a Lancenigo di Villorba all'interno del Centro di formazione professionale della Provincia. Crescendo di numero di anno in anno diviene cooperativa, forma giuridica più conforme soprattutto nei rapporti in convenzione con l'Ulss. Dalla sede iniziale presso le scuole della provincia di Lancenigo

di Villorba si espande sempre più in tutta la provincia di Treviso costituendo le attuali cinque sedi di accoglienza

Quale cooperativa sociale di tipo A essa ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la produzione di prestazioni socioassistenziali, educative, attività culturali ed artistiche con finalità creativa e servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori ed delle persone svantaggiate. La cooperativa sociale nello specifico è costituita da quattro Centri Diurni accreditati che rispondono ad un servizio socioassistenziale secondo i criteri della legge Regionale 740/2015 e successive modifiche. L'utenza è trasversale con persone adulte con disabilità di bassa, media ed alta intensità assistenziale ed è altresì trasversale la composizione dei gruppi all'interno delle sedi. Avendo storicamente incentrato il suo operato nel lavoro manuale "partecipativo" tra operatori, volontari, persone disabili, la cooperativa ha costruito attorno a sé una rete di aziende profit, anche di medio-grandi dimensioni che forniscono vari assemblaggi come materiale elettrico di vario tipo, braccetti per tende esterne, viteria, confezionamento tappeti, inscatolamenti vari. Un gruppo di persone disabili ed operatori si occupa di giardinaggio sia al proprio interno che presso privati. Ha praticato l'inserimento lavorativo delle persone disabili ancor prima della riforma sanitaria degli anni '80. Dal 2016 segue il programma di collaborazione tra l'Azienda Ulss2 della Marca Trevigiana e gli enti accreditati in convenzione per la gestione delle impegnative di cura domiciliare (ICDp) D.G.R.V 1338/2013 Oltre ad essere in convenzione con l'Ulss2 della Marca Trevigiana, negli ultimi anni continua il proprio operato aderendo attraverso progettualità innovative a bandi regionali e nazionali dedicati espressamente alla inclusione sociale e lavorativa.

Persegue dal 2017 la collaborazione con l'associazione "Openpiave", di cui siamo attivi co-fondatori con altre realtà del terzo settore di varia estrazione, con l'obiettivo di riqualificare un'area dell'ex-caserma Piave in centro a Treviso e lì avviare una nuova realtà di Ails. Il 29 settembre 2024 c'è stata l'inaugurazione di struttura. Il progetto, inizialmente nato per spostare il Centro Diurno di Badoere, con l'avvio di emergenti nuove progettualità viene invece pensato per implementare lo spazio Ails - San Francesco e spostarlo dal precedente edificio di viale Burchiellati, sempre a Treviso, in quanto il luogo si presenta con migliori potenzialità inclusive e di spazio.

Nel 2019 parte, inoltre, l'inserimento di quattro giovani con disabilità con riferimento iniziale presso il centro sperimentale San Francesco di viale Burchiellati. Il progetto nasce da finanziamenti nazionali riferiti alla legge 112/2016 "Dopo di Noi", e si costituisce quindi a livello territoriale una rete di consolidata collaborazione tra Cooperative ed Associazioni nel territorio della ex ASL 9 denominata "Rete Interagendo" con l'obiettivo di promuovere le varie linee di intervento (inserimenti sociali, lavorativi, abitare ...) rivolte all'inclusione di persone disabili con invalidità al 100%. La rete nel 2023 acquisirà alcune progettualità relative al PNRR. Nel 2024 c'è stato anche l'elezione del nuovo Presidente della "Rete Interagendo".

Altra rete che nasce nel 2021 è la rete Synergasia nata da una legge regionale

la DGRV1375 e nel 2024 c'è stato il rinnovo di sottoscrizione della stessa (rete di coop. e associazioni di tutto il territorio della provincia di Treviso) con l'obiettivo di perseguire gli obiettivi di occupabilità posti dalla DGR 1375.

Come si evince dall'immagine successiva si è così configurata una rete di relazioni sociali ed organizzative significative



I servizi illustrati corrispondono fedelmente alle attività previste statutariamente, considerando infatti che lo Statuto prevede testualmente che la cooperativa sociale si occupi dell'interesse generale della comunità alla promozione umana e alla integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi orientati in via prioritaria, ma non esclusiva, alla risposta ai bisogni di persone con disabilità e con ritardi apprendimento, ed in generale in situazione di svantaggio come previsto dall'art. 1 lettera a legge 381/91.

Per poter perseguire efficacemente l'interesse generale della comunità la cooperativa continua la sua opera affinché la sua base sociale sia rappresentativa della comunità locale e quindi oltre ai soci operatori comprenda i portatori del bisogno o i loro familiari, e le persone che a titolo volontario intendano cooperare al raggiungimento degli scopi sociali.

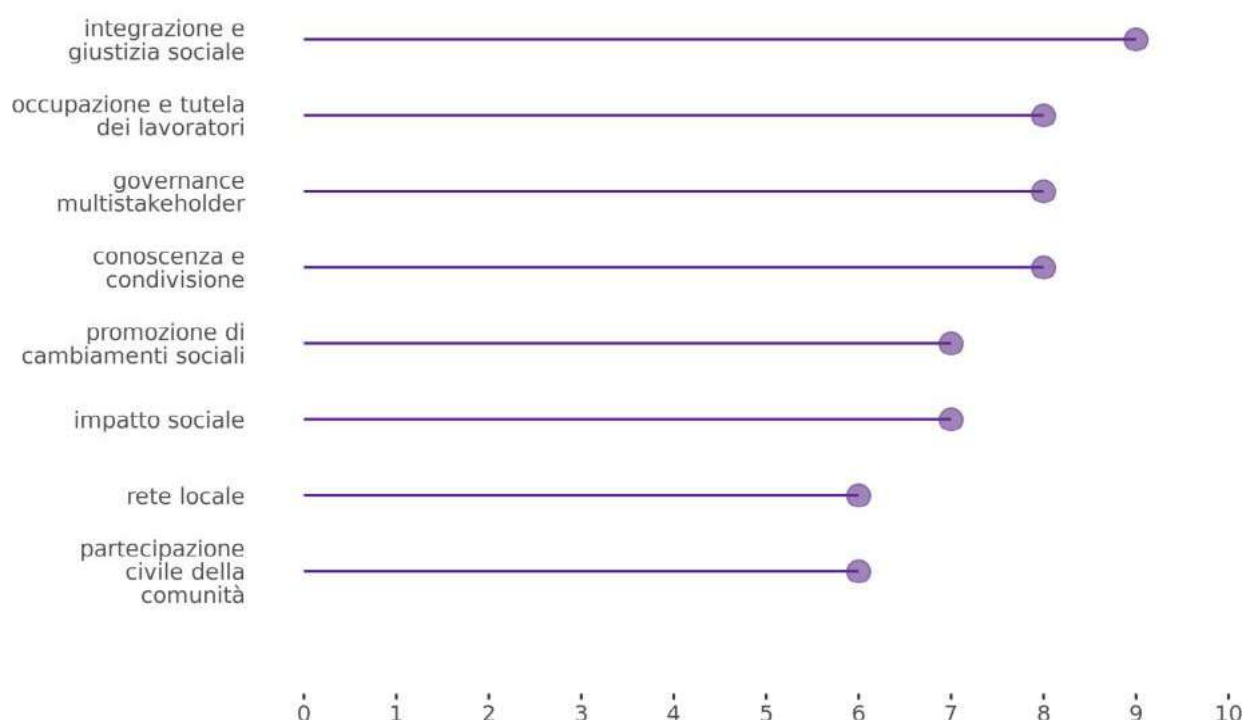
Per realizzare tale scopo AILS da statuto si propone di operare in modo ancor più ampio e specifico nelle seguenti attività:

- servizi di riabilitazione e formazione finalizzate al reinserimento sociale e lavorativo di persone in stato di disagio di cui alla legge n. 381/1991;
- gestire laboratori, collaborare con aziende al fine di offrire opportunità di lavoro terapeutico a giovani disabili per un recupero fisico, psichico e sociale che preparasse consenta il loro inserimento nel mondo del lavoro;
- riabilitare ed inserire i disabili nel contesto socioeconomico attraverso l'individuazione di posti di lavoro e accompagnare l'avviamento secondo le norme di legge in materia;
- servizi domiciliari di assistenza, sostegno e riabilitazione effettuati tanto presso la famiglia, quanto presso la scuola o altre strutture di accoglienza;
- attività di sensibilizzazione ed animazione della comunità locale entro cui opera al fine di renderla più consapevole e disponibile all'attenzione all'accoglienza delle persone in stato di bisogno;
- attività di promozione e rivendicazione dell'impegno delle istituzioni a favore delle persone deboli e svantaggiate e di affermazione dei loro diritti;
- trasporto di persone, prevalentemente in stato di disagio, come portatori di handicap, anziani, malati, etc;
- servizi sociali o domiciliari di assistenza, sostegno e riabilitazione di persone in stato di disagio fisico, psichico, anziani;
- prestazione di servizi di formazione e ricreativi in genere;
- ricerca, sviluppo e applicazioni di tecnologie per la produzione di energia da fonti rinnovabili;
- assemblaggi, dis-assemblaggi e ri-assemblaggi;
- manutenzione aree verdi e ripristino ambientale attraverso azioni volte alla valorizzazione e recupero di aree verdi, boschive e no, dal punto di vista ambientale, paesaggistico e turistico.

Ulteriormente, si vuole osservare come le attività ed i servizi promossi rispondano più in generale alla mission che la cooperativa si è data e che rappresenta il suo carattere identitario. La mission con cui è nata AILS è offrire servizi a carattere educativo, assistenziale ed occupazionale e, da qualche tempo, ha riconfermato il suo impegno nel 2024 all'aspetto dell'inclusione sociale con l'adesione e la promozione del lavoro in rete con altre realtà del territorio che si occupano di fragilità, valorizzando la co-progettazione con la persona disabile e la sua famiglia circa la propria qualità di vita. Tutto questo ha alimentato e indirizzato sostanzialmente le modalità di servizio della nostra cooperativa rendendola una realtà maggiormente competente nel "facilitare l'inclusione sociale"

In sintesi, è possibile affermare che la mission della cooperativa sociale pone al centro dell'azione parole chiave come: inclusione e giustizia sociale, occupazione e tutela dei lavoratori, governance multi-stakeholder, conoscenza e condivisione.

Mission



Come premesso, la cooperativa sociale AILS ha la sua sede legale all'indirizzo Via Enrico Dandolo, 3 - Ponzano Veneto 31050 (TV). Tuttavia, la cooperativa opera attraverso altre sedi operative:

Sede	Indirizzo	Località
Sede Amministrativa e Centro Diurno Ails Paderno	Via Enrico Dandolo, 3	31050 Ponzano Veneto (TV)
Centro Diurno Ails Silea "CentroRiccoboni"	Via Concetto Marchesi, 15	31057 Silea (TV)
Centro Diurno Ails Lancenigo	Via Franchini, 1	31020 Lancenigo di Villorba (TV)
Centro Diurno Ails Badoere	Via Alessandro Marcello, 10	31050 Badoere di Morgano Veneto (TV)
Laboratorio Sperimentale Stages San Francesco	Via Monterumici 11/A	31100 Treviso

Il territorio di riferimento è quindi intercettabile in modo sufficientemente diffuso nella provincia di Treviso, in particolare nei comuni limitrofi in cui la cooperativa ha sede.



STRUTTURA GOVERNO AMMINISTRAZIONE

La seconda dimensione secondo la quale la cooperativa sociale AILS può essere raccontata ed analizzata è quella della governance. Gli organi decisionali si presentano in una cooperativa sociale alquanto peculiari e centrali per comprendere la socialità dell'azione, i livelli di partecipazione e rappresentanza di interesse, nonché la capacità di presentarsi come organizzazione di persone e non di capitali. In primo luogo, è utile quindi capire quali sono gli organi della cooperativa e le loro principali funzioni, descrivendo a brevi tratti le politiche distintive rispetto agli organi di governo e agli organi decisionali.

L'Assemblea:

- approva il bilancio e destina gli utili;
- delibera sulla emissione delle azioni di partecipazione cooperativa;
- procede alla nomina degli Amministratori; procede alla nomina dei Sindaci e del Presidente del Collegio sindacale (azione confermata nel 2023) e, ove richiesto, del soggetto deputato al controllo contabile;
- determina la misura dei compensi agli Amministratori ed ai Sindaci;
- approva i regolamenti interni; delibera sulla responsabilità degli Amministratori e dei Sindaci;

L'Assemblea può inoltre essere convocata tutte le volte che l'Organo amministrativo lo creda necessario. L'Assemblea, a norma di legge, è considerata straordinaria quando si riunisce per deliberare sulle modificazioni dello statuto e sugli altri argomenti previsti dall'art. 2365 del codice civile.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente dell'Organo amministrativo ed in sua assenza dal vicepresidente. Spetta all'Assemblea determinare i compensi dovuti agli Amministratori e ai membri del Comitato esecutivo, se nominato. La Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da un numero di Consiglieri variabile da 3 a 11, attualmente 9, eletti dall'Assemblea ordinaria dei soci, che ne determina di volta in volta il numero. La maggioranza dei componenti il Consiglio di amministrazione è scelta tra i soci ordinari, oppure tra le persone indicate dai soci ordinari persone giuridiche. Gli amministratori non possono essere nominati per un periodo superiore a tre esercizi e scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica. Il Consiglio elegge nel suo seno il Presidente, se questi non è nominato dall'assemblea, ed il Vicepresidente. Il Consiglio di amministrazione è investito dei più ampi poteri per la gestione della Società, esclusi solo quelli riservati all'Assemblea dalla legge. Il Consiglio di amministrazione può delegare parte delle proprie attribuzioni, ad eccezione delle materie previste dall'art. 2381 del codice civile, dei poteri in materia di ammissione, recesso ed esclusione dei soci e delle decisioni che incidono sui

rapporti mutualistici con i soci, ad uno o più dei suoi componenti, determinandone il contenuto, i limiti e le eventuali modalità di esercizio della delega. Il Consiglio di Amministrazione è convocato dal Presidente tutte le volte in cui vi sia materia su cui deliberare, oppure quando ne sia fatta domanda da almeno un terzo degli Amministratori. Le adunanze dell'Organo amministrativo sono valide quando vi intervenga la maggioranza degli Amministratori in carica. Le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta dei voti. Tutte le cariche sociali possono, col consenso dell'interessato, essere a titolo gratuito. Art. 43 (Collegio Sindacale) Il Collegio sindacale, obbligatorio per legge, si compone di tre membri effettivi, eletti dall'Assemblea. Devono essere nominati dall'Assemblea anche due Sindaci supplenti. Il Presidente del Collegio sindacale è nominato dall'Assemblea. I Sindaci restano in carica per tre esercizi e scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica. Essi sono rieleggibili. La retribuzione annuale dei Sindaci è determinata dall'Assemblea all'atto della nomina, per l'intero periodo di durata del loro ufficio. Attualmente è in carica il collegio sindacale al completo.

Entrando ora nel dettaglio della struttura di governo, attenzione prima deve essere data alla base sociale della cooperativa. Essa è rappresentativa della democraticità dell'azione e della capacità di coinvolgimento e inclusione - parole chiave per un'impresa sociale -. A maggio del 2024 ci sono state le nuove elezioni del Cda e ha visto un importante cambiamento dove, la maggioranza degli amministratori e della stessa Presidenza è stata data a soci lavoratori.

La cooperativa sociale al 31/12/2024 includeva nella sua base sociale complessivamente 100 soci, di cui 44 utenti o loro famigliari, 40 lavoratori dipendenti e 16 volontari. I valori assoluti presentati forniscono alcuni elementi di valutazione rispetto alle scelte di governance della cooperativa sociale. Innanzitutto, la presenza di soci lavoratori è espressione della centralità del lavoratore nelle scelte organizzative anche considerando che lo stesso influenza e osserva la qualità del servizio ed il suo coinvolgimento quindi risulta un obiettivo della cooperativa; più in particolare, il 94% dei lavoratori ordinari con posizione stabile in cooperativa è socio e ciò indica una ricerca da parte della cooperativa sociale di coinvolgere i lavoratori nel processo decisionale e nelle scelte strategiche.

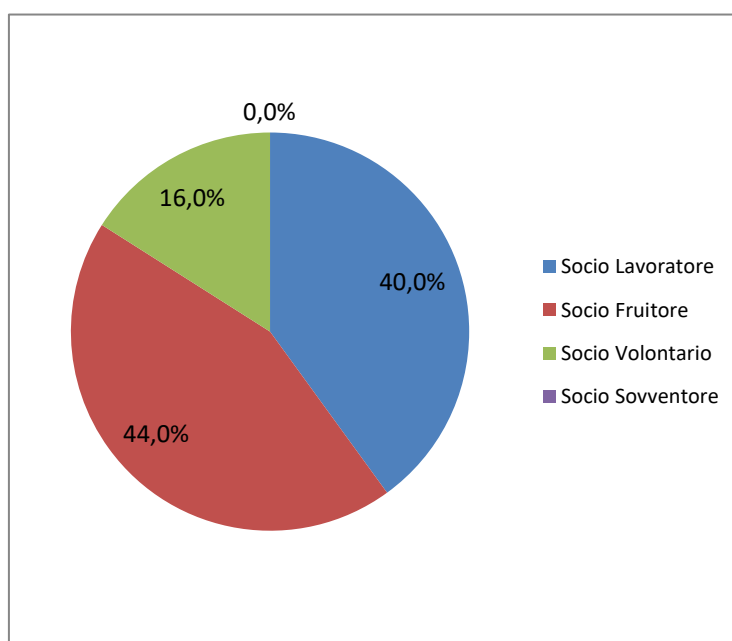
Data la natura di cooperativa sociale di tipo A, può rappresentare elemento di democraticità e attenzione al coinvolgimento anche la presenza nella base sociale di beneficiari delle attività: la cooperativa sociale presenta in proposito tra i propri soci 44 utenti o loro famigliari, proprio ad indicare una certa volontà di far partecipare i beneficiari dei servizi al processo decisionale e aumentarne il coinvolgimento.

La cooperativa sociale non conta tra i propri soci nessuna organizzazione di qualsiasi forma giuridica e ciò indica quindi l'assenza di rapporti istituzionalizzati con gli attori economici e sociali del territorio, pur praticando politiche diverse di cui si tratterà parlando di reti. Infine, nonostante sia prevista per legge anche la possibilità per le cooperative sociali di avere soci sovventori, tale categoria non è

contemplata nella cooperativa sociale. In sintesi, data la struttura descritta, è possibile affermare che la cooperativa sociale AILS si è dotata di una base sociale multi-stakeholder, cercando di promuovere il coinvolgimento e l'inclusione nelle proprie strutture di governo democratico di portatori di interessi diversi e di esponenti della collettività e del territorio.

Suddivisione soci per tipologia

Socio Lavoratore	40
Socio Fruitore	44
Socio Volontario	16
Socio Sovventore	0



Il Consiglio di amministrazione della cooperativa sociale AILS risulta composto da 9 consiglieri: Bassi Erminio, Riccoboni don Giorgio, Dino Zorzi, Anna Gobbo, Zanatta Susanna, Della Porta Alfonsina, Baesso Mirella, Martinelli Michele, Visintin Manuela.

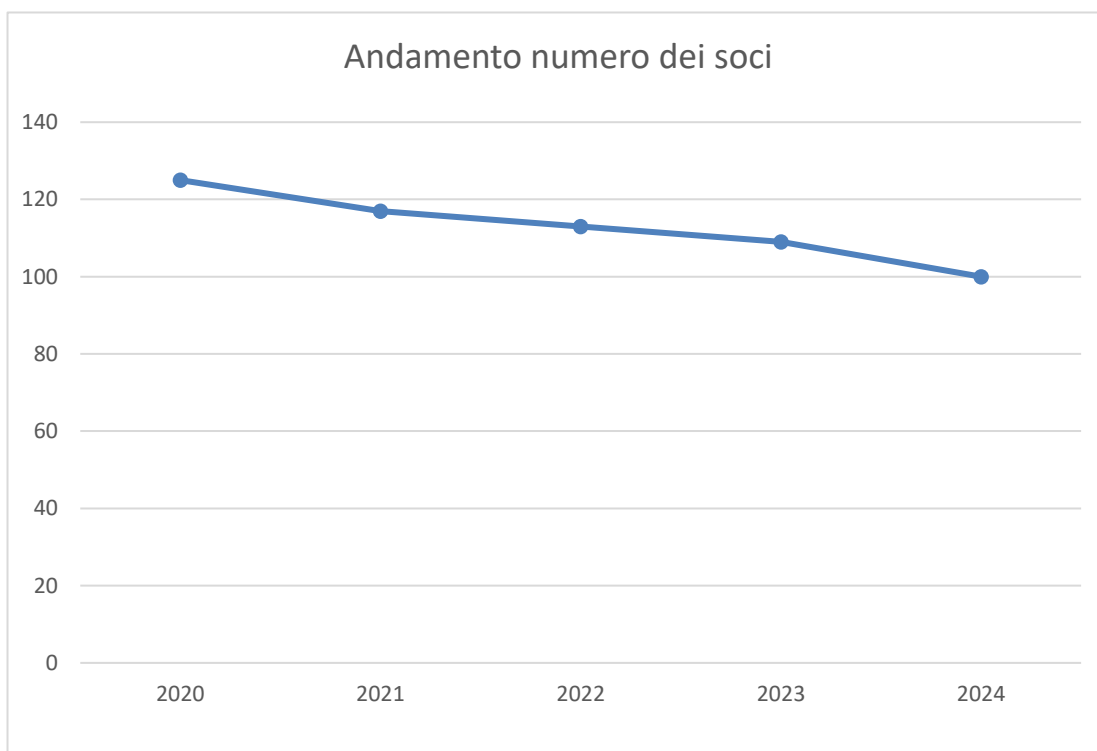
Si tratta nello specifico di 5 lavoratori dipendenti, 3 utenti o loro familiari ed un volontario. Particolare attenzione vuole essere inoltre rivolta alla presenza nel CdA di rappresentanti degli utenti, scelta organizzativa che permette di sostenere anche attraverso questa assegnazione di responsabilità e ruolo in cooperativa l'inclusione e l'attivazione di utenti e familiari nei servizi; e di volontari, che possono essere considerati come gli esponenti più diretti della comunità e i portatori di interessi e visioni anche esterne. Nell'anno il Consiglio di amministrazione si è riunito 4 volte e il tasso medio di partecipazione è stato del 90%. La ricerca di una certa democraticità e socialità del processo decisionale può essere osservata anche in altri indici che caratterizzano la governance di una cooperativa sociale. Innanzitutto, la tendenza alla parità di genere negli organi di governo: il CdA vede la presenza di 5 donne su 09 amministratori.

Le politiche attivate nei confronti dei soci hanno avuto alcuni esiti oggettivi. Il primo di

questi riguarda il turn over della base sociale: come anticipato al 31/12 2024 si contavano 100 soci. Rispetto all'ultimo anno, l'andamento è di riduzione: nel 2024 si è registrata l'entrata di 10 soci e l'uscita di 17 soci in particolare fruitori e soprattutto per anzianità. Questi andamenti spiegano l'eterogenea composizione della base sociale per anzianità di appartenenza: un 28% di soci è presente in cooperativa sociale da meno di 5 anni rispetto a un 52% di soci presenti da più di 15 anni.

Guardando ai livelli della partecipazione sociale, si osserva che nel 2024 AILS ha organizzato una assemblea ordinaria di bilancio ed una straordinaria per il rinnovo di alcuni articoli dello statuto. Il tasso di partecipazione all'assemblea di bilancio nella cooperativa nel 2024 è stato complessivamente del 69% per l'assemblea di approvazione del bilancio, di cui il 11% rappresentato per delega, contro una partecipazione media alle assemblee dell'ultimo triennio di poco più del 60%.

Totale invece la presenza dei soci all'assemblea di aggiornamento dello statuto anche se un terzo per delega.



A seguire i nominativi confermati del collegio Sindacale

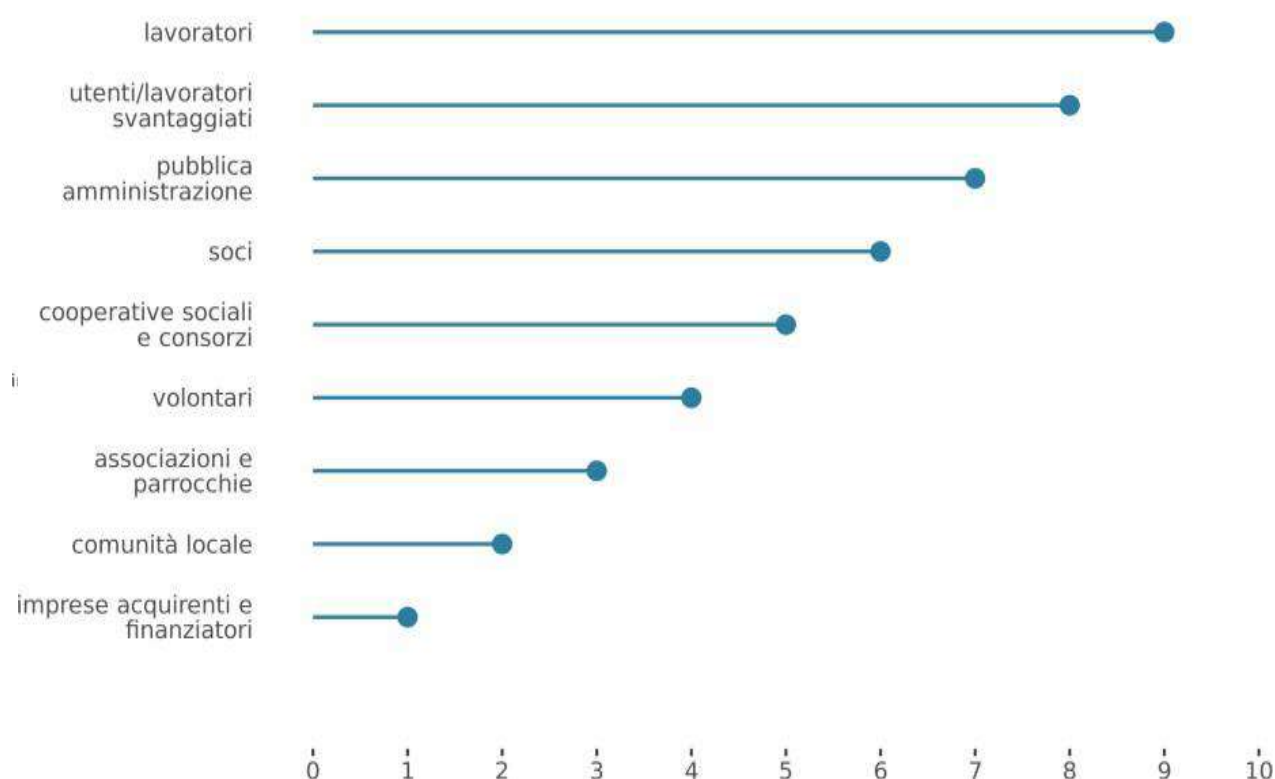
sindaco presidente: Dott. Gambera Rosario

sindaco effettivo: dott.ssa Panazzolo Claudia

sindaco effettivo: dott Clapci Davide

la cooperativa sociale prevede dei compensi economici per alcune cariche istituzionali ricoperte e in particolare di circa 10.000 euro per i tre sindaci revisori contabili, dall'altra, gli utili realizzati nel 2024 (ultimo anno disponibile rispetto all'assegnazione di utili da assemblea di bilancio) sono stati ancora accantonati a riserve con l'obiettivo di generare valore per la cooperativa e pensare alla sua crescita, anche in ottica generazionale e di beneficio alla collettività. Il grafico seguente vuole illustrare il peso relativo sulle scelte organizzative esercitato dai principali portatori di interesse

Peso stakeholder



PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

“Settori ad alta intensità di capitale umano”. Così sono definite tecnicamente le imprese che vedono generato il proprio valore aggiunto soprattutto grazie al lavoro e nel nostro caso al lavoro “partecipativo”. E sotto questo profilo le cooperative sociali sono tra le tipologie organizzative in cui il lavoratore è di certo la risorsa prima per la realizzazione delle attività, e attività di qualità. Ma non si tratta solo di avere il lavoratore al centro della produzione, per natura una cooperativa sociale guarda al lavoratore come persona, con i suoi bisogni e con necessità di coinvolgimento. Presentare in questa sezione i dati relativi ai lavoratori della cooperativa sociale AILS significa quindi interpretare questi stessi dati con una duplice valenza: quella delle importanti risorse umane che permettono la realizzazione dei servizi e ne influenzano – grazie ad impegno e professionalità - la qualità, e quella dell’impatto occupazionale che la cooperativa genera non solo in termini numerici, ma anche puntando sulla qualità dei rapporti di lavoro.

Per comprendere la strutturazione della cooperativa, è utile descrivere in termini sintetici l’organizzazione delle persone che vi operano. La cooperativa si compone di un direttore strategico e di un coordinatore amministrativo affiancato da una impiegata amministrativa; vi sono poi 4 coordinatori di sede e un coordinatore per gli interventi

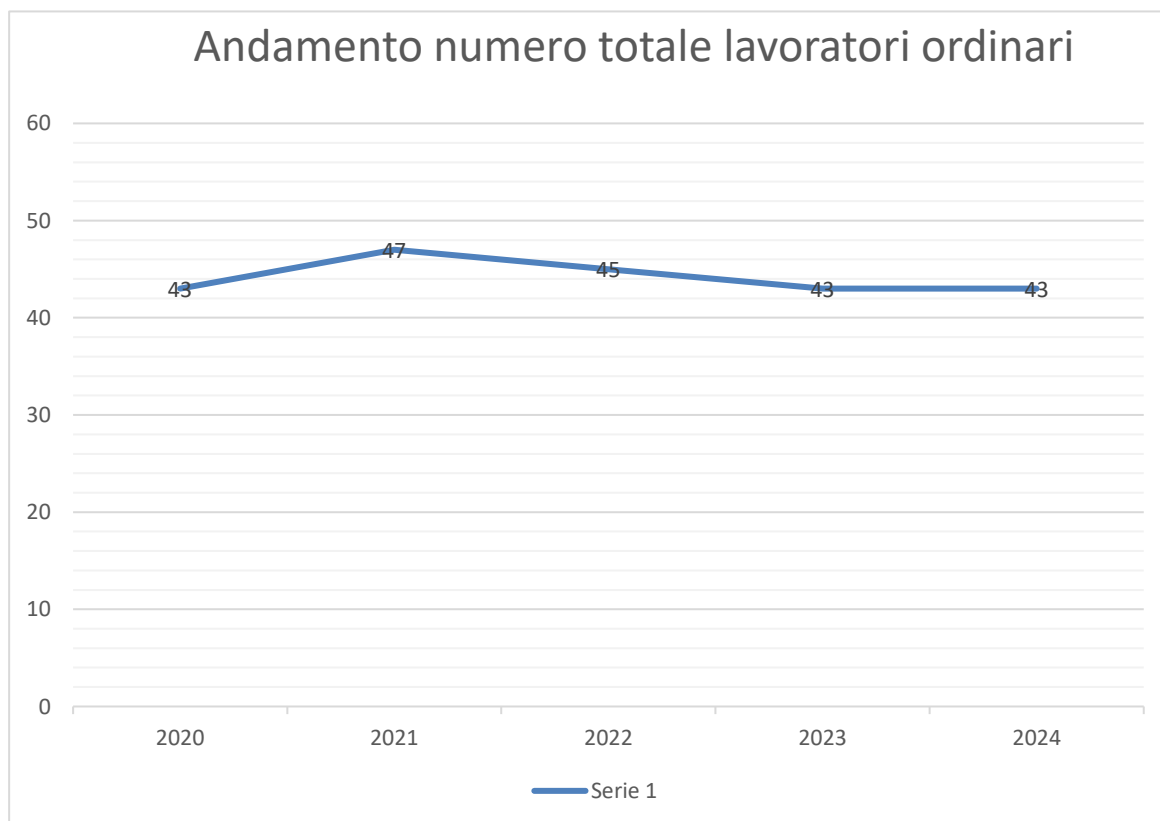
domiciliari. Ad ogni sede sono assegnati gli educatori (10 totali) e gli operatori sociosanitari (20 totali) che soddisfino gli standard regionali di cura ed assistenza alla persona. Come ausiliarie part-time sono presenti 2 addette alla mensa ed una alle pulizie specifica nella sede amministrativa e due addette all'accompagnamento della persona con disabilità che si avvalgono dei mezzi pubblici per raggiungere la sede di riferimento.

Attualmente è stato dato in gestione ad una ditta esterna il servizio di pulizie delle sedi di Silea, Treviso (spazio stage San Francesco) e di Badoere.

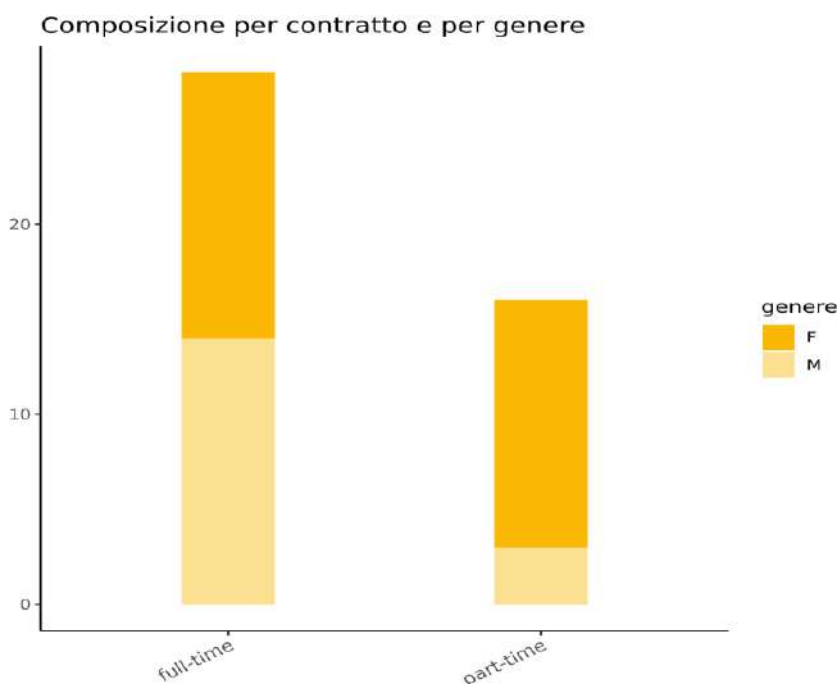
Fotografando dettagliatamente i lavoratori dipendenti ordinari della cooperativa sociale, si osserva che al 31/12/2024 erano presenti con contratto di dipendenza 43 lavoratori, di cui il 97% presentano un contratto a tempo indeterminato.

AILS è quindi una media cooperativa sociale – stando alle definizioni e allo scenario nazionale - e ciò influenza ovviamente l'impatto occupazionale generato nel territorio. Nell'arco dell'anno la cooperativa ha visto il pensionamento e l'uscita dal lavoro di un lavoratore ed il suo rientro a tempo parziale, il licenziamento volontario di una educatrice e l'assunzione di una nuova educatrice ed il licenziamento di un'addetta alle pulizie.

La fotografia dei lavoratori dipendenti illustra come il 72% degli stessi lavori in cooperativa da più di 5 anni, 17 lavoratori addirittura da oltre 20 anni. I flussi possono essere letti anche negli andamenti pluriennali della cooperativa sociale, come il grafico sottostante mostra.



Per quanto riguarda la flessibilità temporale, il 67 % dei lavoratori è assunto con contratto a full-time, rispetto alla presenza di 14 lavoratori con una posizione a part-time. Va in particolare considerato che vi è una distinzione tra i lavoratori con occupazione part-time scelta volontariamente per raggiungere una maggiore conciliabilità famiglia-lavoro e part-time stabilito dalla cooperativa sociale per motivi organizzativi: a fine 2024 la percentuale di part-time scelto dai lavoratori sul totale delle posizioni part-time presenti è di circa il 70%, complessivamente la cooperativa sociale è riuscita a soddisfare il 90% di richieste di part-time pervenute dai propri dipendenti.



Altro tema che permette di riflettere sulle politiche attivate dalla cooperativa nei confronti dei suoi lavoratori ordinari è l'equità dei processi e delle politiche praticate. Alcuni dati ed indici permettono di rendere trasparenti i processi attivati. Nella cooperativa sociale ALS il 42% dei ruoli di responsabilità è coperto da donne. Un altro elemento che indica il livello di equità o trattamento differenziato applicato è sicuramente il livello salariale riconosciuto ai vari ruoli dei propri dipendenti. Una necessaria premessa all'analisi salariale è data dal fatto che la cooperativa sociale applica ai propri lavoratori non il contratto collettivo delle cooperative sociali, ma, dato il settore di attività prevalente, il CCNL Uneba. La seguente tabella riassume le retribuzioni lorde annue, minime e massime, per ogni inquadramento contrattuale presente in cooperativa.

Inquadramento contrattuale	Minimo	Massimo
Dirigente	32.000 Euro	35.000Euro
Coordinatore/responsabile/professionista	23.500 Euro	27.000 Euro
Lavoratore qualificato o specializzato	20.000 Euro	24.000 Euro
Lavoro generico	17.500 Euro	19.000 Euro

Oltre allo stipendio base descritto, ai lavoratori sono riconosciuti altri incentivi o servizi integrativi, quali fringe benefit come i buoni mensa o il telefonino aziendale e anticipi eccezionali su TFR. Un benefit indiretto garantito ai lavoratori è rappresentato poi dalla garanzia di una certa flessibilità sul lavoro, tale da sostenere ove compatibile con il servizio una maggiore conciliabilità famiglia-lavoro. In particolare, AILS prevede la possibilità per il dipendente di poter usufruire di flessibilità in entrata/uscita.

La cooperativa sociale AILS è attenta ai propri lavoratori anche per quanto attiene alla formazione: durante l'anno i lavoratori sono stati infatti coinvolti in attività formative e nello specifico il 60% nella formazione obbligatoria prevista per il settore ed il 40% in una formazione tecnica basata prevalentemente su corsi di aggiornamento professionale e di consolidamento del ruolo di socio lavoratore.

Accanto ai lavoratori dipendenti della cooperativa, come illustrato ampiamente nei precedenti numeri, hanno operato per l'ente anche altre figure. Una attenzione specifica la meritano quelle prassi organizzative che si inseriscono indirettamente in elementi di prima generazione di impatto per le politiche del lavoro a favore di soggetti deboli o dei giovani. Rispetto alle azioni a favore di giovani o nuovi entranti nel mercato del lavoro, nel corso del 2024, la cooperativa sociale ha ospitato 7 tirocini (es: formativi, stage) per persone in procinto di diplomarsi operatori sociosanitari e 6 ragazzi in alternanza scuola lavoro. Durante l'anno la cooperativa ha avviato in convenzione con il tribunale, anche dei percorsi rivolti a persone che devono svolgere attività socialmente utili.

COINVOLGIMENTO E BENESSERE ORGANIZZATIVO

La centralità delle risorse umane è espressa non soltanto dai numeri e dalle illustrate caratteristiche che raccontano le persone che operano per l'ente, ma anche dalle politiche del personale, dal modo in cui si sostiene la partecipazione ed il coinvolgimento dei lavoratori e dai processi che valorizzano la persona. Ritenendo cruciale per l'ente interrogarsi periodicamente su punti di forza e di debolezza del rapporto con il proprio personale.

Il flusso in ingresso dei nuovi lavoratori è supportato da un elevato processo di affiancamento e sostegno motivazionale: la cooperativa prevede l'affiancamento del lavoratore neoassunto da parte di lavoratori esperti e trasmette al neo assunto la mission organizzativa con opportuni documenti, confronti, comunicazione.

Rispetto alle caratteristiche del lavoro e quindi agli elementi di definizione dei ruoli, si osserva che la cooperativa sociale presenta alcuni punti di miglioramento: non sempre vi sono procedure e azioni nell'ente volte a garantire la possibilità di avanzamenti di carriera e riconoscimenti. Mentre, si nota una generale attenzione alla distribuzione dei carichi di lavoro e alla coerenza dei ruoli ricoperti. Tali riflessioni vanno inserite in processi di gestione delle risorse

umane che puntano comunque a far riconoscere il lavoratore nel suo ruolo e nel funzionamento dell'organizzazione:

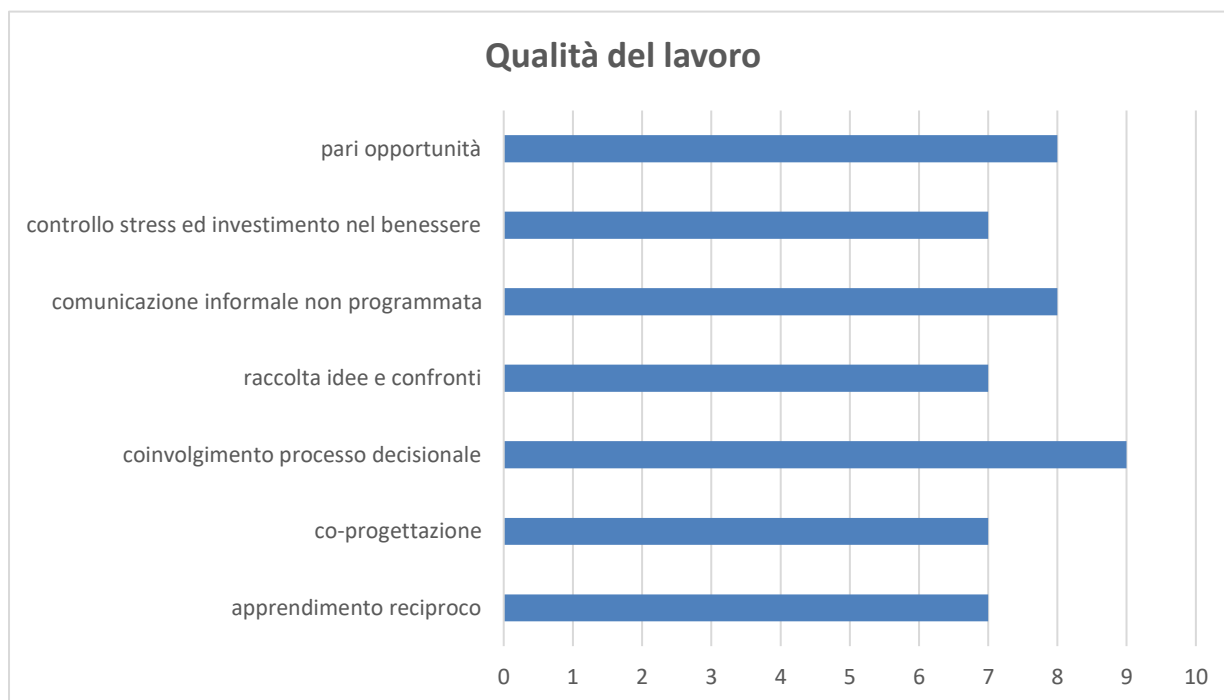
- l'ente è dotato di un organigramma funzionale chiaro, comunicato ed appreso dai lavoratori;
- ogni lavoratore ha chiaro il proprio ruolo e le eventuali flessibilità richieste dallo stesso;
- vi sono identificati referenti e responsabili, disponibili al confronto e all'ascolto;
- l'ente ha promosso la presenza di figure di leadership, puntando su professionalità ma anche empatia e relazionalità;
- l'ente assegna mansioni specifiche alla maggior parte dei suoi lavoratori ed ha un sistema di monitoraggio dell'operato;
- ai lavoratori vengono forniti riscontri sulla loro attività e sui risultati raggiunti grazie al loro impegno.

Per quanto riguarda poi, più nel dettaglio, le dinamiche di benessere, di sicurezza e di stress dei lavoratori, si può affermare che la cooperativa sociale ritenga importante intervenire in alcuni ambiti e con alcuni dispositivi a sostegno dei lavoratori, quali in modo prioritario: modalità (verbali, scritte, formali o informali) di comunicazione ai singoli lavoratori dell'apprezzamento per il lavoro svolto; la concessione di flessibilità di orario per la conciliazione famiglia-lavoro; promozione, coinvolgimento, che garantiscano le pari opportunità (di genere, credo religioso, provenienza, ecc.). Si vuole a conclusione sottolineare che la cooperativa sociale AILS crede sia importante tenere controllata la soddisfazione dei propri lavoratori, per cui fa monitoraggio del loro benessere occasionalmente in modo formalizzato, nell'anno 2024 non sono stati rilevati casi di infortuni, richieste di supporto psicologico aziendale, segnalazioni scritte del medico competente rispetto a condizioni di stress dei dipendenti o casi dichiarati dimolestie o mobbing.

Accanto a tali elementi più aziendalistici, tema centrale per una cooperativa sociale è la sfera del coinvolgimento dei lavoratori. Il grafico sottostante riproduce i giudizi espressi in sede di autovalutazione della cooperativa e permette di osservare come la cooperativa sociale AILS investa soprattutto in azioni e dispositivi organizzativi volti a garantire la partecipazione a gruppi di lavoro in cui sia centrale il confronto e l'apprendimento reciproco, la partecipazione dei lavoratori a momenti di co-progettazione di azioni, di nuovi interventi e di idee progettuali da apportare nei servizi di operatività, il coinvolgimento nel processo decisionale e nella pianificazione delle attività dell'organizzazione, la rappresentanza e la raccolta di idee attraverso gruppi o esponenti, momenti di incontro e confronto formali, la promozione dell'ascolto e della comunicazione più informali o non programmati, il controllo dello stress e l'investimento nel benessere dei lavoratori e accorgimenti e decisioni che tutelino e supportino le pari opportunità, siano esse di genere, di credo religioso, di provenienza. La dimensione del coinvolgimento qui presentata va comunque letta anche alla luce dei precedenti dati sul coinvolgimento formale dei lavoratori nella base sociale. Nella cooperativa sociale sono 40 (equivalenti al 95% dei dipendenti a tempo indeterminato) i lavoratori che sono anche soci

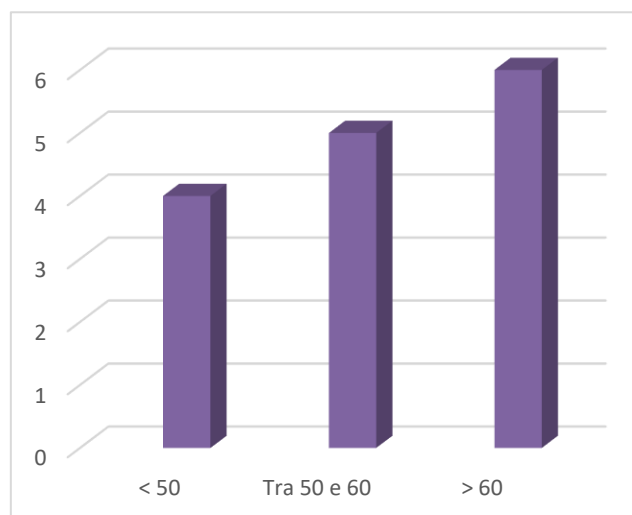
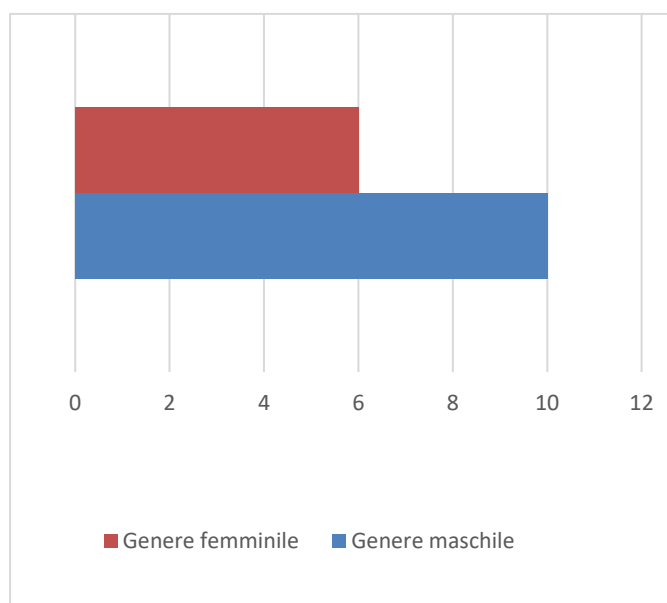
Ad integrazione di questa analisi, va infine considerato che l'elemento di sostegno alla motivazione e all'impegno dei lavoratori è valorizzato in AILS: ciò in quanto nell'ente si lavora per far emergere e valorizzare le persone ritenute di talento; i lavoratori vengono informati e coinvolti rispetto ai cambiamenti organizzativi affinché riescano meglio a gestirli e condividerli; ai lavoratori viene spesso ricordata la mission organizzativa; si punta a far sì che il lavoratore trovi la propria identità nell'ente.

Queste caratteristiche del rapporto di lavoro e delle politiche del lavoro promosse hanno avuto come ricaduta l'impegno dei suoi lavoratori e un attivo coinvolgimento. Un indicatore sembra esplicativo di questa situazione, benché non possa dare dimostrazione della qualità dell'impegno: i soci lavoratori della cooperativa sociale AILS hanno donato ore del proprio lavoro alla cooperativa, nel senso che hanno svolto attività lavorativa volontariamente oltre l'orario di lavoro e senza che questa venisse poi retribuita o recuperata, e complessivamente la cooperativa sociale ha - secondo una stima - beneficiato nel corso del 2024 di oltre 500 ore di lavoro donato prestate dai propri lavoratori.



VOLONTARI E CITTADINANZA ATTIVA

Il volontariato svolto all'interno della cooperativa sociale AILS costituisce un'importante risorsa a disposizione dell'organizzazione e può essere inoltre interpretato proprio come un indicatore indiretto del rapporto con la comunità: attraverso lo sviluppo di una rete di conoscenza reciproca, di relazioni e di fiducia con singole persone si riescono a diffondere valori e a motivare quindi le persone a donare alla cooperativa innanzitutto in termini di ore di lavoro volontario. Nel 2024 la cooperativa ha avuto la presenza di 16 volontari. Una flessione dovuta all'anzianità di alcuni di loro ed alle conseguenze dell'impatto della pandemia da coronavirus.



Indici più diretti, concreti e monetizzabili del contributo dell'attività del volontariato allo sviluppo dei servizi sono identificabili nel numero di ore praticate e nel tipo di attività svolte. Così, innanzitutto, la cooperativa ha beneficiato nel 2024 complessivamente di circa 1280 ore di volontariato, come se ci fosse stata la presenza per 165 giorni lavorativi di un ipotetico lavoratore a full time che non ha avuto alcun costo ma è stato una risorsa importante per la cooperativa, per l'investimento nella qualità dei servizi e nell'attenzione ai beneficiari. Il tempo donato dai volontari è stato inoltre impiegato in percentuale maggiore, il 90% del totale ore donate in attività di affiancamento nell'erogazione dei servizi della cooperativa; il 10% delle ore donate, in attività di partecipazione nella gestione della cooperativa in particolare nel coinvolgimento in CdA o ad organi istituzionali diversi dall'assemblea dei soci.



Le diverse risorse finanziarie ed umane, individuali e di gruppo sin qui illustrate hanno permesso alla cooperativa sociale AILS di perseguire i suoi obiettivi di valore e la sua mission, raggiungendo quindi concreti e verificabili risultati. Nel presente bilancio sociale si è scelto, per finalità comunicative, di fornire brevi descrizioni di obiettivo e di risultato per ciascuna delle principali tipologie di servizio realizzate nel corso del 2024.

QUATTRO CENTRI DIURNI PER PERSONE ADULTE CON DISABILITÀ: AILS PADERNO; AILS SILEA "CENTRO RICCOBONI"; AILS LANCENIGO; AILS BADOERE

Cominciando la lettura dei servizi offerta dalla cooperativa sociale AILS, primario interesse va rivolto ai QUATTRO CENTRI DIURNI PER PERSONE ADULTE CON DISABILITÀ: AILS PADERNO; AILS SILEA "CENTRO RICCOBONI"; AILS LANCENIGO; AILS BADOERE.

Il servizio si esplica attraverso attività tipiche di un centro diurno per disabili con diversi profili di gravità:

- ASSISTENZA E CURA DELLA PERSONA: alimentazione equilibrata; igiene personale; aiuto e controllo nell'assunzione farmaci, e sempre a seguito delle norme anti Covid è continuato il lavoro di consolidamento di tutte le azioni atte a garantire la sicurezza: igiene delle mani, distanziamento dei luoghi del bagno e del lavoro; azioni evidenti nei singoli progetti personalizzati.
- RELAZIONI INTERPERSONALI: sostegno ad una relazione adulta; aiuto nella comunicazione; attribuzione di un ruolo attivo e partecipativo nel gruppo; educazione al rispetto delle regole.
- PROMOZIONE DELLA PERSONA ATTRAVERSO I LABORATORI: sviluppo e mantenimento delle abilità; educazione alla responsabilità e all'impegno.
- ACCOMPAGNAMENTO NELLA VITA SOCIALE: viaggio quotidiano con i mezzi pubblici con assistenza al bisogno degli operatori; gite e uscite ricreative (contenute a brevi spostamenti nel territorio); stages lavorativi e socializzanti nel territorio.

Le principali attività di laboratorio che l'Ails, propone ai suoi utenti sono le seguenti: laboratori di assemblaggio su commesse esterne, laboratori artigianali con produzione propria di manufatti vari, laboratori di animazione e di mantenimento delle abilità cognitive, momenti di attività motoria e cura della persona, inclusione sociale in realtà lavorative con supporto del SIL, progetti inclusivi con realtà locali soprattutto nelle scuole ed infine, attività esterne di inclusione sociale di tipo agricolo, giardinaggio, manutenzione del verde.

Nel 2024 hanno beneficiato del servizio 97 persone disabili, di cui il 27% giovani entro i 30 anni e il 73% tra 30 e 65 anni. La ricaduta del servizio e la capacità di copertura dei bisogni è inoltre identificabile nell'orario di apertura del servizio: nel 2024 le strutture sono state attive per circa 48 settimane all'anno ed una media di 35 ore a settimana.

I risultati qui presentati sono stati raggiunti grazie all'impiego di 43 lavoratori dedicati con continuità al servizio, per un totale approssimabile a 63.500 ore di lavoro retribuito nell'anno. Sono stati complessivamente 15 i volontari che hanno contribuito alla realizzazione dell'attività nel corso del 2024.

LABORATORIO DIURNO AREA STAGE "SAN FRANCESCO"

Altro fondamentale intervento promosso dalla cooperativa sociale AILS, il laboratorio diurno "centro accoglienza San Francesco", si è articolato nell'anno in convenzione ma "sui generis" rispetto al servizio del centro diurno. Gli utenti con discrete abilità sociali e lavorative utilizzano la sede di San Francesco, in centro a Treviso, come sede di riferimento ma sono ormai stabilmente inseriti in ambiti lavorativi o sociali esterni. Rientrano in sede per il pranzo ed eventualmente per l'attività pomeridiana. Il 29 settembre 2024 c'è stata la inaugurazione della nuova sede presso gli spazi della ex caserma Piave a Treviso in via Monterumici 11/A. La cooperativa Ails è una delle realtà artefici della rigenerazione dello spazio della ex caserma; già da marzo avevamo preso possesso dello spazio lasciando la sede di viale Burchiellati. Nel 2024 hanno beneficiato del servizio 6 adulti con disabilità attraverso la dgr 739/2015 stages sperimentali, e altre 8 persone provenienti dai centri diurni della cooperativa, a cui è stata data la possibilità di implementare le proprie abilità di autonomia e socializzazione.

I risultati qui presentati sono stati raggiunti grazie all'impiego di 2 lavoratori dedicati con continuità al servizio, per un totale approssimabile a 2.980 ore di lavoro retribuito nell'anno. Le entrate complessivamente assegnate a questo servizio sono state per l'anno pari a 44.800 euro, indicative anche del peso che il servizio ha avuto nella gestione complessiva dell'ente, di cui si riporterà nella sezione di analisi economico-finanziaria.

PROGETTUALITA' LEGGE NAZIONALE 112/2016 (LINEA C2) RETE "INTERAGENDO"

La cooperativa sociale conta tra le sue attività segue delle progettualità legate alla LEGGE 112/2016 (LINEA C2). Il servizio si esplica sulla base di finanziamenti della legge 112/2016 "Dopo di Noi" con varie linee di intervento. L'AILS si fa carico della linea C2 in un progetto di inserimento sociale e occupazionale rivolto a persone giovani con 100% di invalidità e diversi profili di gravità. Lo spazio di riferimento è il centro accoglienza San Francesco. Avviato un percorso per la costituzione di una rete tra cooperative e ass. del territorio che si occupano di disabilità, approdiamo nel 2019 alla costituzione di RETE INTERAGENDO. Nell'anno 2024 nessuna persona ha beneficiato del servizio in quanto i fondi riferiti alla legge 112/2016 "Dopo di Noi" sono stati indirizzati per i progetti dell'abitare gestiti da altre cooperative ed associazioni.

SERVIZIO ICDP IMPEGNATIVA DI CURA DOMICILIARE PER LA PERSONA DISABILE

La cooperativa sociale AILS dal 2021, nella dimensione di rete tra cooperative, collabora con il SERVIZIO ICDP - IMPEGNATIVA DI CURA DOMICILIARE PER LA PERSONA DISABILE - che ha avuto per oggetto assistenza, supporto educativo e socializzante a persone con disabilità che i familiari o tutori hanno affidato al servizio pubblico lasciando allo stesso la quota di impegnativa spettante. L'ULSS a sua volta ha chiesto ai centri diurni in convenzione di farsi carico degli aspetti operativi. Hanno beneficiato del servizio 9 persone con disabilità di età compresa tra i 25 e 65 anni. I risultati qui presentati sono stati raggiunti grazie all'impiego sul servizio di diversi operatori che si sono turnati tra il servizio in centro diurno e il servizio ICDP

RETE "INTERAGENDO": SERVIZIO "VITA INDIPENDENTE"

Il servizio si esplica alla persona disabile in un'ottica modulazione temporale e spaziale (casa/centro) dell'azione educativa-assistenziale dell'operatore coinvolto. Coinvolgimento dei centri per un sostegno peer-peer (cooperazione tra pari) finalizzato al passaggio di saperi, motivazioni e stimoli e con l'esito di nuovi stimoli per le persone a cui si dedica. Il servizio si propone anche un arricchimento delle competenze degli operatori. Nel corso dell'anno, hanno beneficiato del servizio 5 persone con disabilità.

RETE "INTERAGENDO": PROGETTO PNRR

È un progetto innovativo di cui Rete Interagendo, avendo vinto il bando, ha predisposto dei percorsi articolati a più livelli (una sorta di università per l'acquisizione delle autonomie); Implementazione delle autonomie di base attraverso l'avvio di campus strutturati a diversi livelli a seconda delle competenze di base delle persone con disabilità. A marzo del 2024 si è chiuso il "Campus delle abilità" avviato nel 2023 ed ancora in fase di completamento per un gruppo di 4 persone con disabilità con il supporto operativo di 2 operatori. Il progetto comunque vede impegnata la cooperativa a più livelli in quanto l'aspetto inclusivo da perseguire è piuttosto rilevante. Gli operatori sono seguiti da docenti universitari dello IUAV, in quanto il progetto ha come obiettivo recepire dei risultati che avranno valenza e riscontro a livello nazionale.

RETE "SYNERGASIA": PROGETTO dgr 1375

È un progetto innovativo gestito dalla rete "Synergasia", a seguito dell'applicazione della DGRV 1375/2021, a cui Ails ha aderito già qualche anno fa: predisposti dei percorsi articolati di implementazione delle autonomie di base e sociali attraverso l'avvio di attività strutturate a seconda delle competenze delle persone con disabilità. Ails nel 2024 ha visto coinvolto 2 operatori che hanno seguito un gruppo di 5 persone con disabilità in collaborazione con la cooperativa Il Sentiero e l'APS "Polaris". Il progetto comunque vede impegnata la cooperativa a più livelli ed in stretta collaborazione con i servizi sociali, in quanto l'aspetto inclusivo da perseguire è piuttosto rilevante.

AMA: GRUPPI DI AUTO MUTUO AIUTO

Il progetto AMA si esplica nella costituzione di gruppi dove l'auto mutuo aiuto è il motore di sostegno. Guidati da un operatore facilitatore coinvolge le persone disabili nel valorizzare il sostegno reciproco. È pertanto un'apertura alla relazione tra persone disabili provenienti da realtà diverse del territorio. Vi è la collaborazione con altre figure professionali (psicologi, educatori, etc..).

Data la tipologia del servizio, i citati beneficiari sono stati tutti persone con disabilità. Inoltre, tra questi si rileva la presenza di giovani di tutte le età. L'azione è stata come premesso realizzata presso organizzazioni terze e nello specifico il 30% in strutture pubbliche e il 70% erano utenti di enti privati.

I risultati qui presentati sono stati raggiunti grazie all'impiego di 2 lavoratrici dedicato, per un totale approssimabile a soli 10 incontri pari a 80 ore di impegno nell'anno.

Servizi	Tipologia	Utenti
QUATTRO CENTRI DIURNI PER PERSONE ADULTE CON DISABILITA: AILS PADERNO; AILS SILEA "CENTRO RICCOBONI"; AILS LANCENIGO; AILS BADOERE	servizio semi- residenziale o diurno continuativo	97
LABORATORIO DIURNO AREA STAGE "SAN FRANCESCO"	servizio semi- residenziale o diurno continuativo	6
PROGETTULITA' LEGGE 112/2016 - RETE "INTERAGENDO "	servizio semi- residenziale o diurno continuativo	0
SERVIZIO ICDP IMPEGNATIVA DI CURA DOMICILIARE PER LA PERSONA DISABILE	servizio domiciliare	9
PROGETTO PNRR	Servizio innovativo campus delle abilità	4
RETE "INTERAGENDO" SERVIZIO VITA INDIPENDENTE SOSTEGNO ASSISTENZIALE EDUCATIVO DOMICILIARE IN COLLABORAZIONE CON IL CENTRO DIURNO	servizi di contesto o integrativi	5
RETE SYNERGASIA DGR 1375	Servizi di contesto inclusivo e lavorativo	8
AMA: GRUPPI DI AUTO MUTUO AIUTO	servizi di contesto o integrativi	gruppo

INCLUSIONE TERRITORIALE: "OpenPiave "

AILS interviene sul territorio e nell'ambito dei servizi di interesse generale anche con azioni e servizi di comunità che nel 2024 si sono declinati nello specifico in eventi feste, incontri, mostre occasionali organizzati dall'ente o in rete con altre realtà. Un riferimento importante va dato alla associazione denominata Open Piave (ass. di secondo livello, Ails ne fa parte assieme ad altre associazioni) costituitasi per l'assegnazione di un bando comunale per la rigenerazione urbana dell'ex- caserma Piave nella città di Treviso.

Complessivamente gli eventi promossi nell'anno sono stati 13 (tra cui un pranzo sociale allargato) ed hanno interessato diversi partecipanti. Un impatto sulla comunità locale di un certo rilievo considerando che le azioni sono state realizzate in prossimità del centro di Treviso.

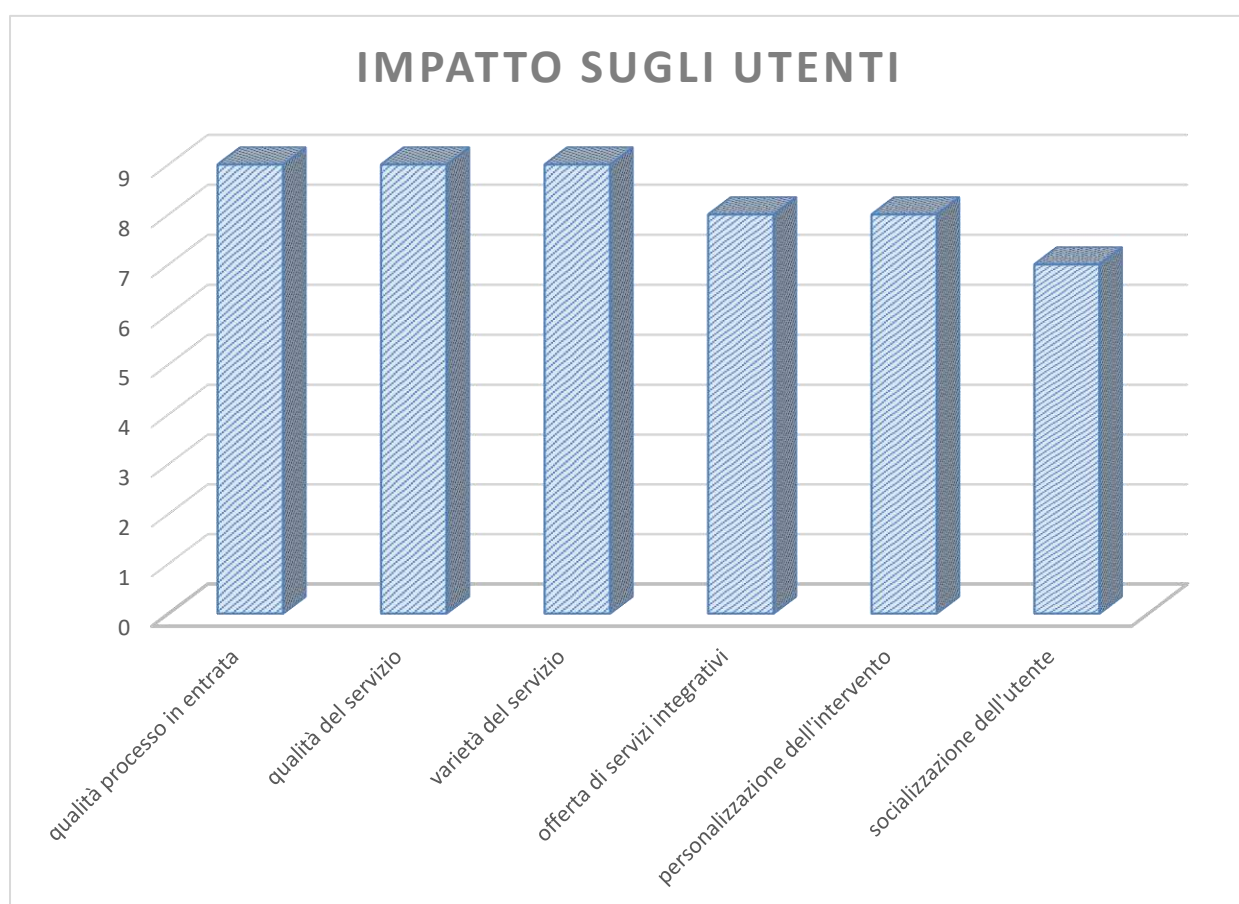
INCLUSIONE TERRITORIALE: "Polaris "

Degna di nota la collaborazione con l'Aps Polaris di Silea presso il "Parco dei Moreri" dove l'Ails in collaborazione con coop. Il Sentiero e l'Aps Polaris si è consolidata la collaborazione e la gestione di alcune progettualità (PNRR, DGR 1375). Vedi sopra

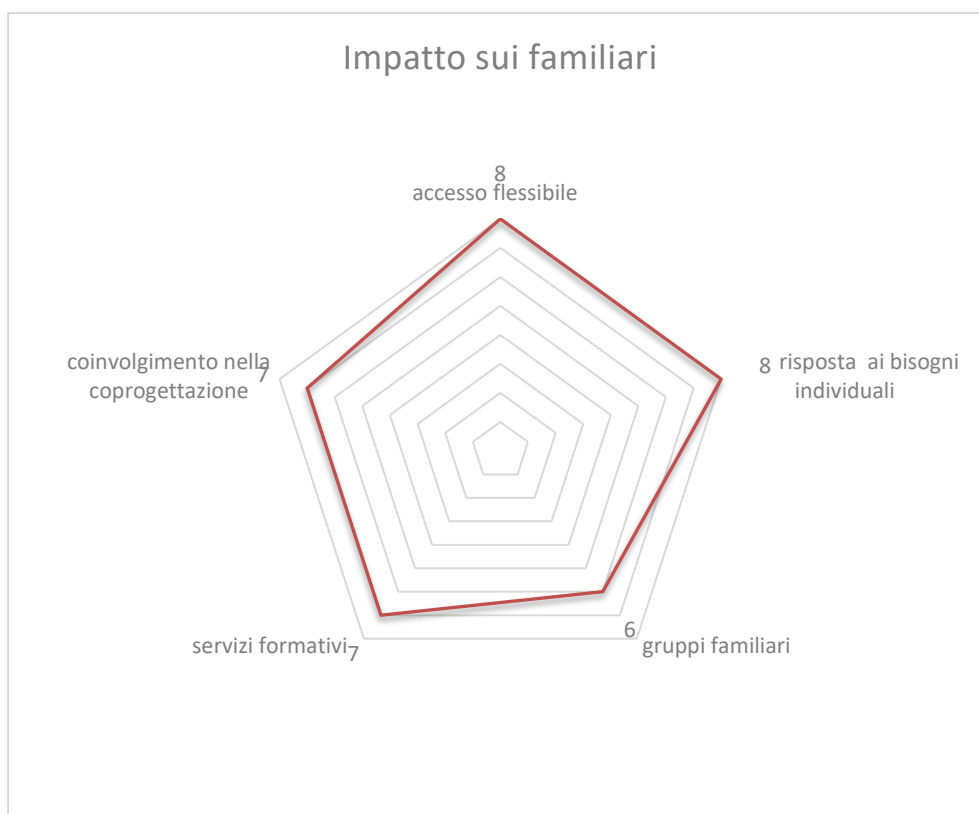
STAGE DI INCLUSIONE LAVORATIVA

Da elementi quantitativi a elementi qualitativi dei servizi. Per esplicitare con alcune informazioni quello che è l'impegno della cooperativa alla produzione di servizi rispondenti alle reali esigenze degli utenti e della collettività, si vogliono descrivere alcuni aspetti delle attività. Come primo elemento concreto di ricerca della qualità e della attenzione all'utenza la cooperativa sociale AILS cerca di promuovere una certa filiera di servizio nei confronti dei suoi utenti, nell'ottica di

affiancare l'attività assistenziale ad attività formative e di sviluppo di abilità lavorative e per questo gestisce in prima persona laboratori per lo sviluppo/potenziamento di abilità lavorative, promuovendo l'inserimento lavorativo sociale, curando contatti personali con possibili datori di lavoro, collaborando anche con Il SIL (centro di servizio lavorativo sociale della ASL) e con una proposta formativa verso gli utenti, con attività che hanno una valenza di mantenimento e socializzazione. Nel corso del 2024 gli stages esterni inclusivi sono stati confermati per 08 utenti, per una media di 10 mesi di attività occupazionale ciascuno e per un impegno mensile mediamente di 80 ore ad utente, con un proporzionale impatto formativo per gli stessi.



AELS ripone particolare attenzione alle modalità con cui si relaziona con gli utenti e nello specifico: promuove la qualità del processo in entrata (attraverso una selezione trasparente, equità di trattamento, attenzione alla presa in carico, ecc.), la qualità del servizio (investendo in professionalità e formazione continua agli operatori, (qualità delle risorse impiegate, ecc.), l'investimento nella varietà e articolazione del servizio offerto (attività che cambiano, innovative, coinvolgenti, ecc.), l'offerta di servizi integrativi a costo moderato o gratuiti in collaborazione con altre organizzazioni del territorio, la personalizzazione o individuazione del servizio in base alle caratteristiche dell'utente e la socializzazione dell'utente (attraverso iniziative che lo facciano relazionare con la comunità o con suoi gruppi eterogenei).



Similmente, la cooperativa sociale è attenta ai bisogni dei famigliari degli utenti e strutturaa tal fine politiche volte ad offrire interessanti soluzioni, come ad esempio l'accesso al servizio o alle strutture con tempo flessibile per rispondere alle esigenze di conciliazione dei famigliari e risposta a specifiche necessità delle famiglie e personalizzazione dell'intervento a loro favore. E per rafforzare queste attenzioni alla realizzazione di servizi meglio rispondenti ai reali bisogni di utenti e famigliari, la cooperativa sociale ritiene importante ascoltare le opinioni degli stessi beneficiari dei servizi, realizzando attività di monitoraggio della soddisfazione e del benessere degli utenti. Quale ulteriore indicatore della qualità dei processi presenti nei confronti degli utenti, si rileva che AILS assegna degli obiettivi formativi rispetto ai percorsi dei propri utenti e tiene monitorati il relativo grado di raggiungimento.

Infine, con l'intento di migliorare ulteriormente il servizio nei confronti della comunità e quindi nell'ambito di una politica territoriale più condivisa e all'insegna della co- progettazione e collaborativa risposta ai bisogni locali, la cooperativa sociale si è impegnata attivamente per la collaborazione con altre organizzazioni del territorio per offrire servizi integrativi agli utenti e la pianificazione e l'azione con l'ente pubblico per coprire le reali necessità del territorio e rispondere più puntualmente ai bisogni. È attraverso tali strategie e nel consolidamento della sua mission che la cooperativa sociale ha realizzato nuove attività e diversificato i servizi in nuovi settori, ha praticato un orario di accesso al servizio flessibile, ha realizzato servizi di supporto al bisogno di utenti e famigliari (es. trasporto, sanità, ecc.) e ha realizzato servizi all'interno della cooperativa grazie alla collaborazione di nuovi partner (volontari o altre organizzazioni attive ad esempio nell'animazione, nella cura della persona, ecc.).

VALUTAZIONE DI SINTESI SUL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

A conclusione di questa riflessione sulle attività ed i servizi prodotti, è necessario riflettere sulla capacità di aver perseguito gli obiettivi che la cooperativa si era posta per l'anno, identificando gli eventuali problemi e limiti rilevati e riflettendo in modo prospettico sulle opportunità future.

Rispetto alle strategie, in questi ultimi anni la cooperativa sociale continua a confermare a puntare a questi prioritari obiettivi: valorizzazione della qualità di vita della persona con disabilità mutuando l'azione educativa nella sfera dell'inclusione sociale, intercettare (grazie alla versatilità degli operatori) anche i nuovi profili di disabilità adulta che si stanno presentando (es. autismo), fatta comunicazione di diponibilità alla ASL di avviare un CLG (centro di lavoro guidato) Ponendo l'attenzione su quelli che sono identificabili come gli elementi esterni e di contesto che hanno influenzato l'esercizio e che potrebbero influenzare l'efficienza e la continuità di operato della cooperativa, AILS percepisce di essere esposta ad alcuni rischi e pressioni di contesto, attuali e futuri, quali in particolare vincoli della pubblica amministrazione rispetto ai flussi in entrata dei propri utenti e alle prese in carico.

La situazione della cooperativa sociale AILS anche quest'anno è caratterizzata da alcuni punti di forza, quali stabilità economica e capacità di soddisfare la domanda locale, e alcuni punti di debolezza e possibile miglioramento rispetto alle proprie strategie ed elementi gestionali, come possibilità di accedere a finanziamenti per promuovere nuovi investimenti, e qualità e investimento nel marketing e nella commercializzazione.

Alla luce di tali caratteristiche di contesto e gestionali, è possibile intercettare alcuni temi che possono porsi come elementi di crescita e sfide future per la cooperativa: continuare a promuovere network e reti territoriali con soggetti e istituzioni diversi, realizzare investimenti ed innovazioni che promuovano migliori risultati e sviluppino capacità aggiuntive e intercettare i nuovi problemi sociali.

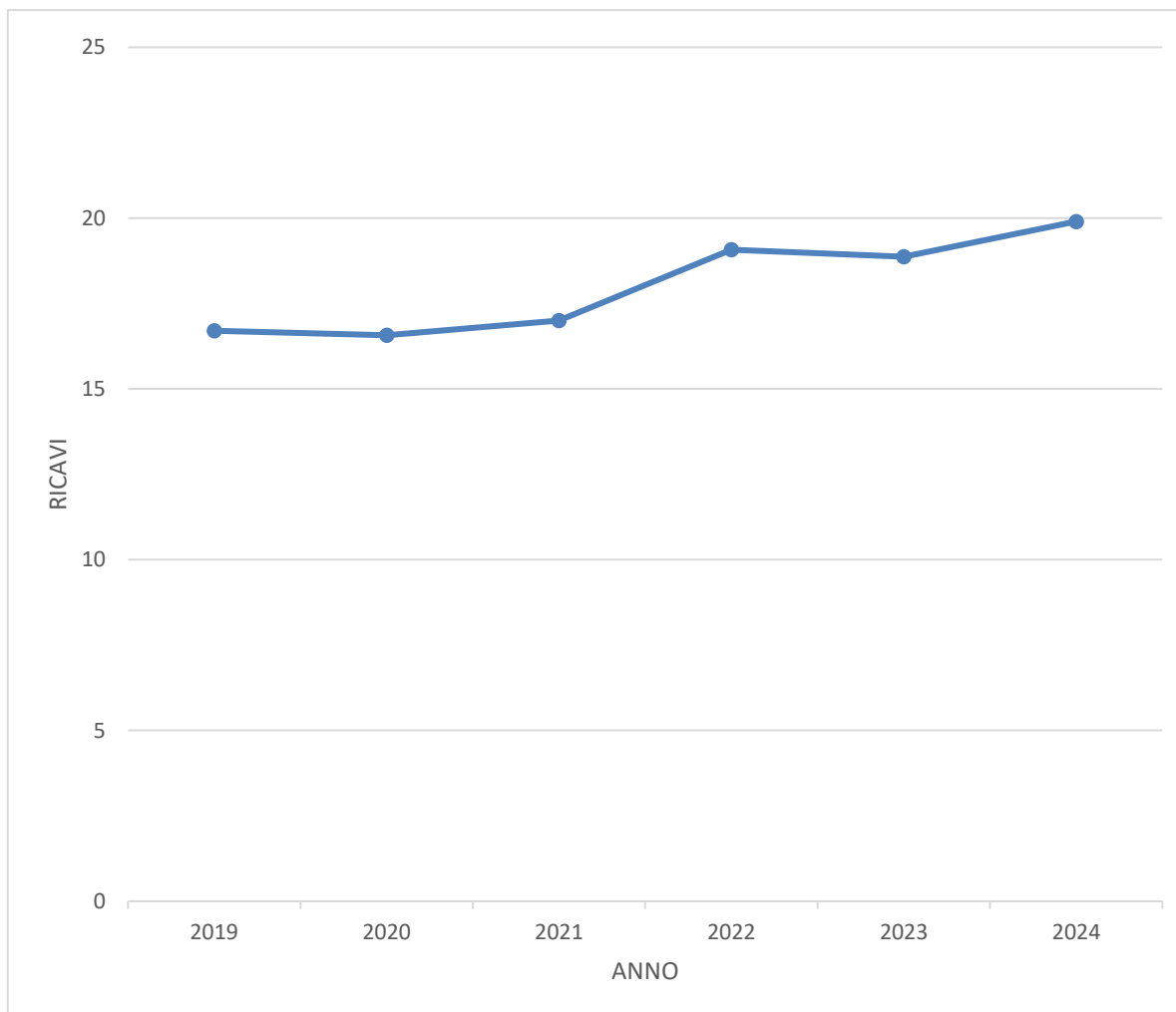


DIMENSIONE ECONOMICA E PATRIMONIALE

Per descrivere la cooperativa sociale, ecco alcuni dati del bilancio per l'esercizio 2024, tali da riflettere sulla situazione ed evoluzione economico-patrimoniale, nonché su alcune prime dimensioni di ricaduta economica sul territorio.

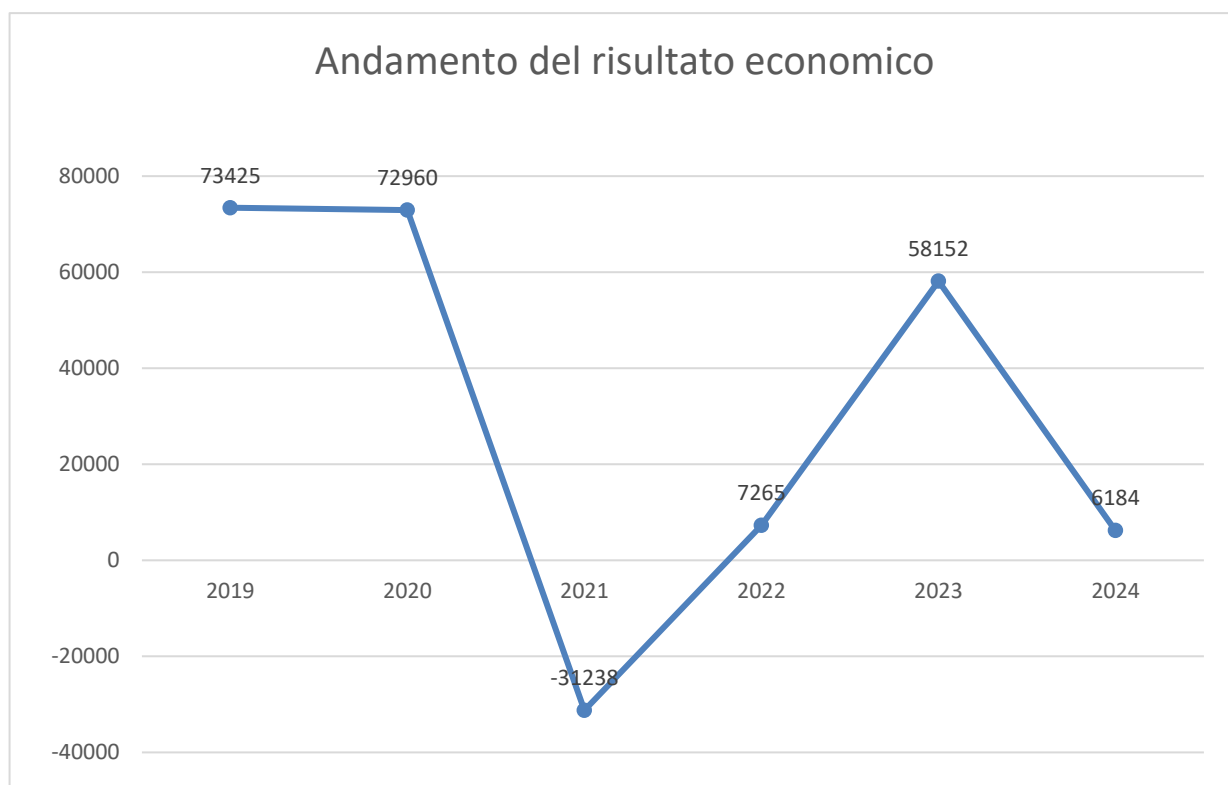
Il valore della produzione rappresenta così innanzitutto un primo indice della dimensione economica della cooperativa. Nel 2024 esso è stato pari a 1.999.950 euro posizionando quindi la cooperativa tra le medio-grandi

cooperative sociali. Rilevante è inoltre l'analisi della tendenza dei valori del periodo 2019-2023, come il grafico sottostante dimostra: il valore della produzione risulta infatti consolidata rispetto al 2023 dimostrando la capacità della cooperativa sociale di continuare ad essere in una posizione stabile sul mercato e di generare valore economico significativo sul territorio. Rispetto all'evoluzione economica dell'ultimo anno si è avuto un lieve aumento dei ricavi.



Ulteriore rilevante voce economico-finanziaria e contropartita alle entrate è rappresentata ovviamente dai costi della produzione, che nel 2024 sono ammontati per la cooperativa a 2.007.500 euro. Si evidenzia che il costo del personale è rimasto circa lo stesso rispetto al 2023 mentre altri costi generali ed ammortamenti sono aumentati

La situazione economica della cooperativa ha generato per l'anno 2024 un saldo positivo pari a 6184 euro grazie ai proventi finanziari (interessi bancari). Un dato non confortante in vista dei possibili investimenti futuri su nuove progettualità, su ristrutturazioni degli immobili e rinnovo del parco automezzi.



Accanto a tali principali voci del conto economico è interessante osservare alcune dimensioni rispetto alla situazione patrimoniale della cooperativa sociale AILS. Il patrimonio netto nel 2024 ammonta a 1.641.549 euro posizionando quindi la cooperativa sopra la media del patrimonio netto registrato tra le cooperative sociali italiane.

Fondamentale risorsa per lo svolgimento delle attività e elemento identificativo dell'operatività della cooperativa sociale è rappresentata così dalle strutture in cui vengono realizzati i servizi. La cooperativa sociale AILS esercita la sua attività in due immobili di sua proprietà; inoltre, l'attività viene realizzata in strutture di proprietà di soggetti terzi, a dimostrazione di un legame strutturato con partner del territorio: tra gli immobili in cui viene realizzata l'attività si contano in particolare 2 strutture concesse in gestione dalla pubblica amministrazione ed una struttura di proprietà di un'altra organizzazione del Terzo settore legate alla cooperativa.

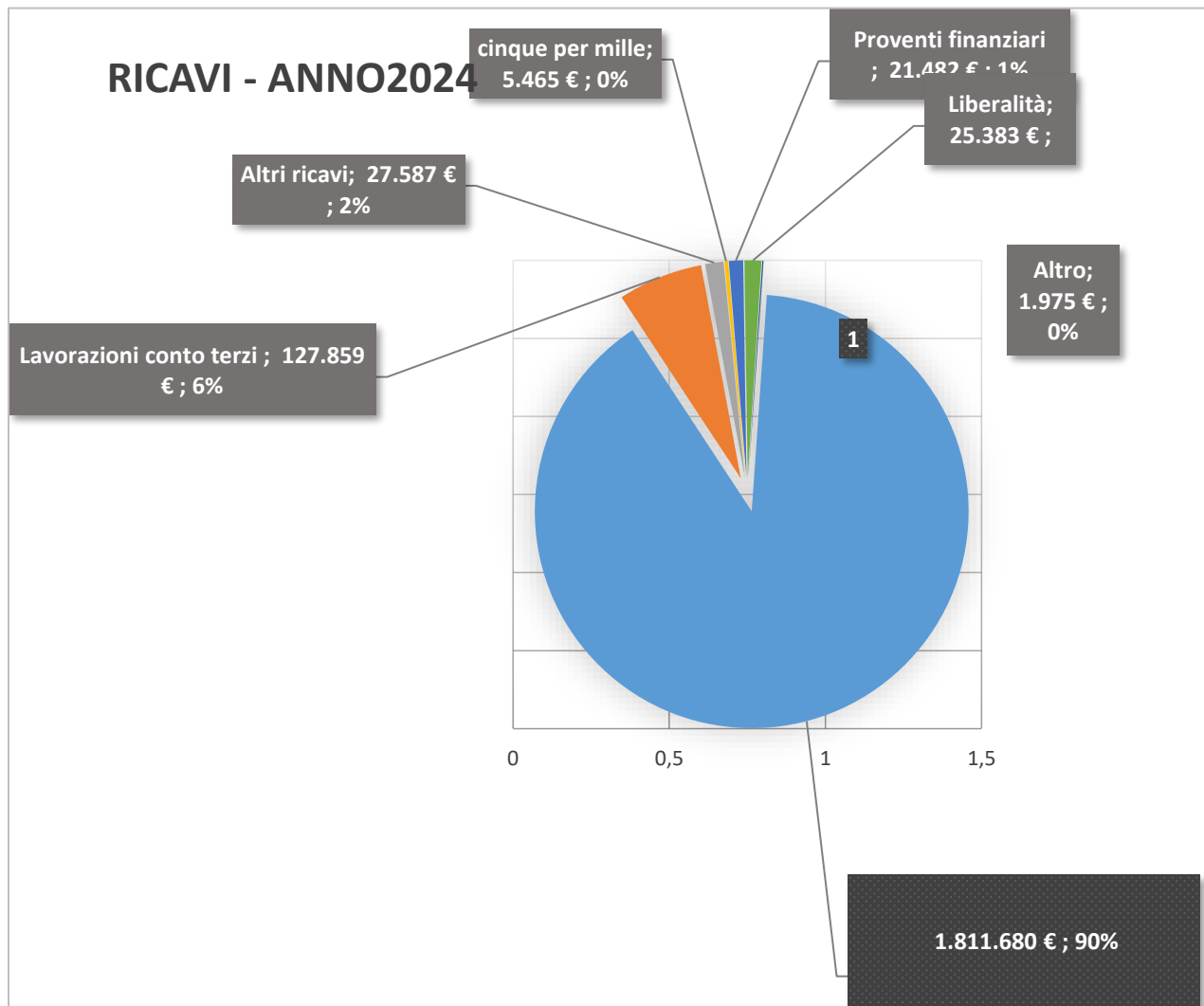
PROVENIENZA DELLE RISORSE FINANZIARIE

Se il bilancio d'esercizio dà illustrazione della dimensione economico-finanziaria della cooperativa sociale e del valore economico generato, per comprendere in modo preciso quali sono le risorse immesse nella realizzazione dei servizi e per interpretare queste risorse qualitativamente è opportuno analizzarne origine e caratteristiche.

Innanzitutto, nel corso del 2024 la cooperativa sociale ha ricevuto donazioni per un importo totale di 25.383 euro, ad indicare una moderata sensibilità del territorio all'oggetto e alla mission della cooperativa sociale.

L'analisi ulteriore per fonti delle entrate pubbliche e private permette poi di comprendere la relazione con i committenti e le forme con cui essa si struttura.

Così, rispetto ai ricavi, come rappresentato anche nel grafico sottostante, si rileva una elevata dipendenza della cooperativa sociale da entrate di fonte pubblica. In particolare, 1.811.780 euro da ricavi da vendita diretta a enti pubblici, 127.559 Euro da ricavi da vendita a imprese private, 5.465 Euro dal 5 per mille



Giudizio Esplorando i rapporti economici con le pubbliche amministrazioni, si rileva che la maggioranza dei ricavi di fonte pubblica proviene da Aziende ULSS per il 90% indicando una dipendenza complessiva dalla pubblica amministrazione molto elevata.

SEGNALAZIONI DEGLI AMMINISTRATORI

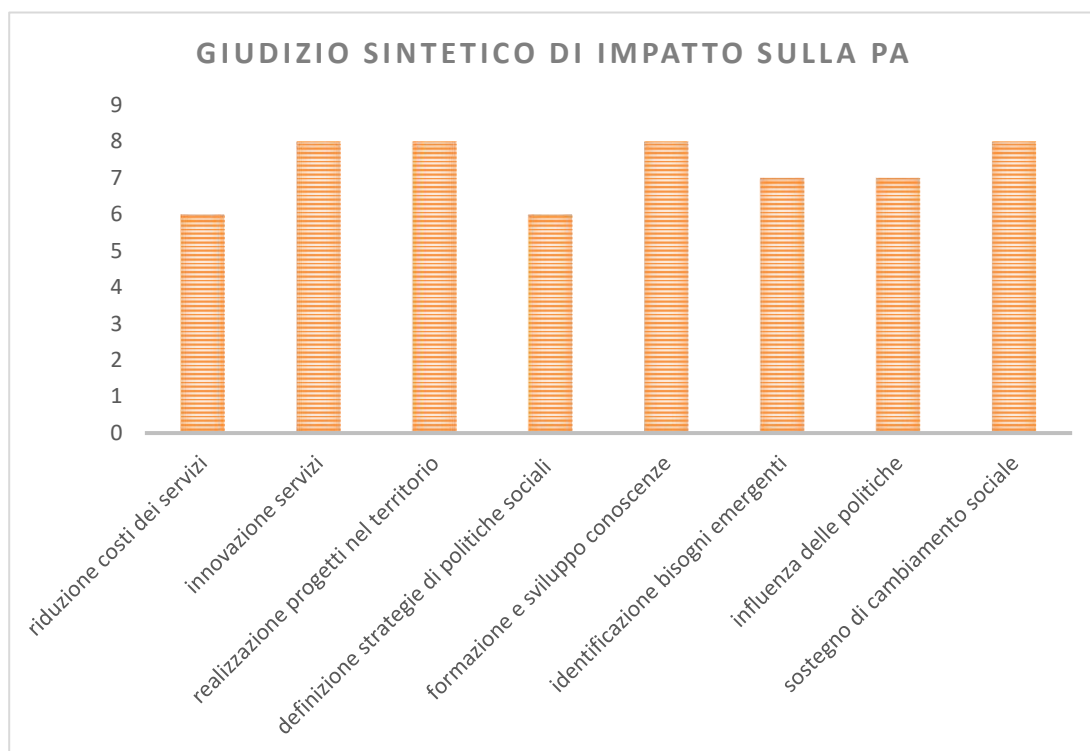
Non ci sono state particolari segnalazioni di criticità da parte degli amministratori. Gli incontri periodici del CdA hanno permesso di studiare a fondo i diversi problemi che abbisognavano di decisioni importanti, anticipando così eventuali risvolti negativi. Va segnalato la componente di corresponsabilità che viene adottata nella gestione amministrativa della cooperativa.



IMPATTO SOCIALE E IMPATTO DALLA RETE E NELLA RETE

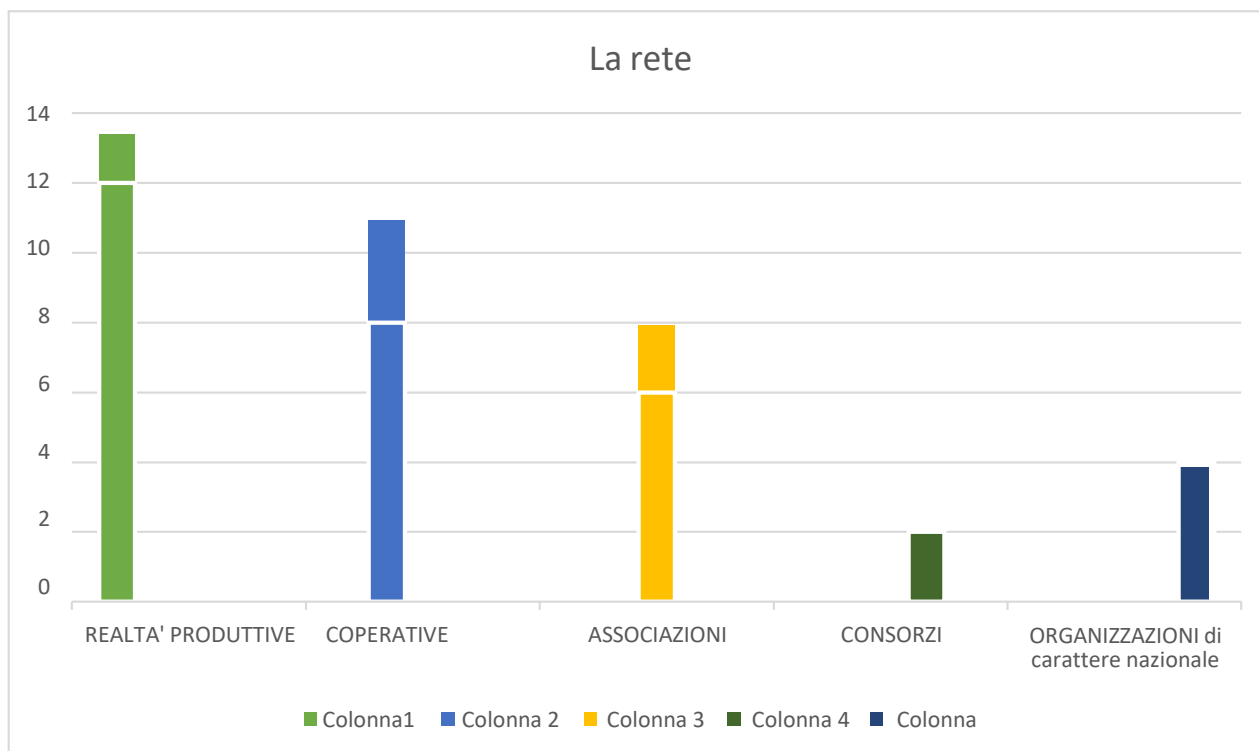
Nella mappatura dei rapporti con gli stakeholder emerge chiaramente la sempre più alta rilevanza della collaborazione con le altre imprese e in particolare di quelle organizzazioni con cui si sono creati rapporti o interazioni stabili e che rappresentano quindi partner o soggetti, comunque, atti a definire la 'rete'. Le relazioni di rete possono rappresentare un fattore di generazione di valore aggiunto e di impatti diretti ed indiretti per tutte le organizzazioni che vi appartengono, poiché esse richiedono l'impiego congiunto di risorse economiche, conoscenze e elementi sociali, consentono la realizzazione di economie di scala e possono rendere più stabile la produzione. Ciò è garantito in particolare quando la relazione con la controparte si trasforma da scambio puramente di mercato a rapporto dai risvolti anche qualitativi, relazionali ed umani. Solidarietà, fiducia, socialità dovrebbero caratterizzare i rapporti di rete sviluppandone il valore aggiunto anche in termini di capitale sociale e generare maggiori opportunità di co-progettazione e co- produzione.

Da qui la rilevanza di comprendere come la cooperativa sociale AILS agisce nei rapporti con gli altri attori pubblici e privati del territorio e quali sono quindi i suoi investimenti nel consolidarsi della rete. Interagendo e della rete Synergasia con risultati ed impatti per Ails stessa, per i soggetti coinvolti e la comunità in senso esteso. È necessario poi distinguere tra rapporti con gli enti pubblici, con le imprese ordinarie del territorio e con le altre organizzazioni di Terzo settore. Rispetto ai rapporti con gli enti pubblici, oltre alle descritte relazioni di scambio economico, la cooperativa sociale AILS ha partecipato a riunioni e tavoli di lavoro inerenti ai servizi di interesse e alla ricerca di sbocchi occupazionali per i soggetti svantaggiati giunti al termine del periodo di inserimento, e tali attività sono state generatrici di impatti sociali concreti per il territorio, poiché in particolare la collaborazione attiva con l'ente pubblico ha promosso cambiamenti nelle modalità di convenzione o accreditamento dei servizi e nuovi servizi per la comunità. Si ritiene inoltre che le attività condotte sul territorio siano a loro volta fonte di impatti economici e sociali per le pubbliche amministrazioni. Si ricorda che Ails partecipa assiduamente ai TAVOLI DEI PIANI DI ZONA dell'area della disabilità del distretto di Treviso



Indagando i rapporti con le imprese private in generale, sembra in primo luogo rilevante sottolineare l'impatto indotto dalla attività sull'economia locale e sulle altre imprese: il 90% degli acquisti della cooperativa sociale AILS è realizzato da imprese del territorio e in particolare attive nella stessa provincia, rilevando quindi un impatto sull'economia locale rilevante. Inoltre, la politica di acquisto è stata discretamente incentrata sull'elemento della solidarietà, portando il 20% degli acquisti ad essere realizzato da organizzazioni di Terzo settore mentre il 40% della spesa per consumi della cooperativa consiste in acquisti da cooperative non di tipo sociale e il 40% in acquisti da organizzazioni profit. Inoltre, rispetto alla relazione con le imprese profit del territorio, la stessa non ha per la cooperativa sociale meramente un valore commerciale: nel 2024, la cooperativa ha collaborato con alcune imprese per la realizzazione condivisa di fasi di produzione del bene/servizio e per la formazione di soggetti svantaggiati e il loro successivo collocamento nell'impresa. Ciò ha importanti ricadute sia per la cooperativa sociale in termini di opportunità, di economie di scala, di sviluppo di conoscenze che possono migliorare i suoi servizi qualitativamente e quantitativamente, ma ha anche impatti indiretti per il territorio, poiché rafforza il concetto di collaborazione e lo sviluppo.

I rapporti con le altre organizzazioni del territorio, profit e di Terzo settore, sono stati inoltre al centro di rapporti di rete strutturati e di interazioni grazie all'appartenenza a stessi consorzi ed organizzazioni di secondo livello. In particolare, AILS aderisce ad un consorzio di cooperative sociali (**consorzio Intesa**) e a **2 reti** (una relativa all'ex ATS della ex ULS 9 Rete Interagendo e una relativa a livello provinciale Rete Synergasia) con organizzazioni anche di forma giuridica diversa (**Istituto Riccoboni**) ed a 2 organizzazioni di rappresentanza nazionale (**Conf-Cooperative**), (**Lo stato dei luoghi**)



In questa eterogeneità di rapporti, particolare attenzione va posta comunque alla rete con altri enti di Terzo settore, data la condivisione in tal caso dell'obiettivo sociale. Identificando innanzitutto tale rete con un ulteriore elemento quantitativo, come la numerosità delle relazioni, è possibile affermare come la cooperativa sociale sia riuscita a mantenere l'impegno ad integrarsi in una realtà di rete con altre organizzazioni di Terzo settore

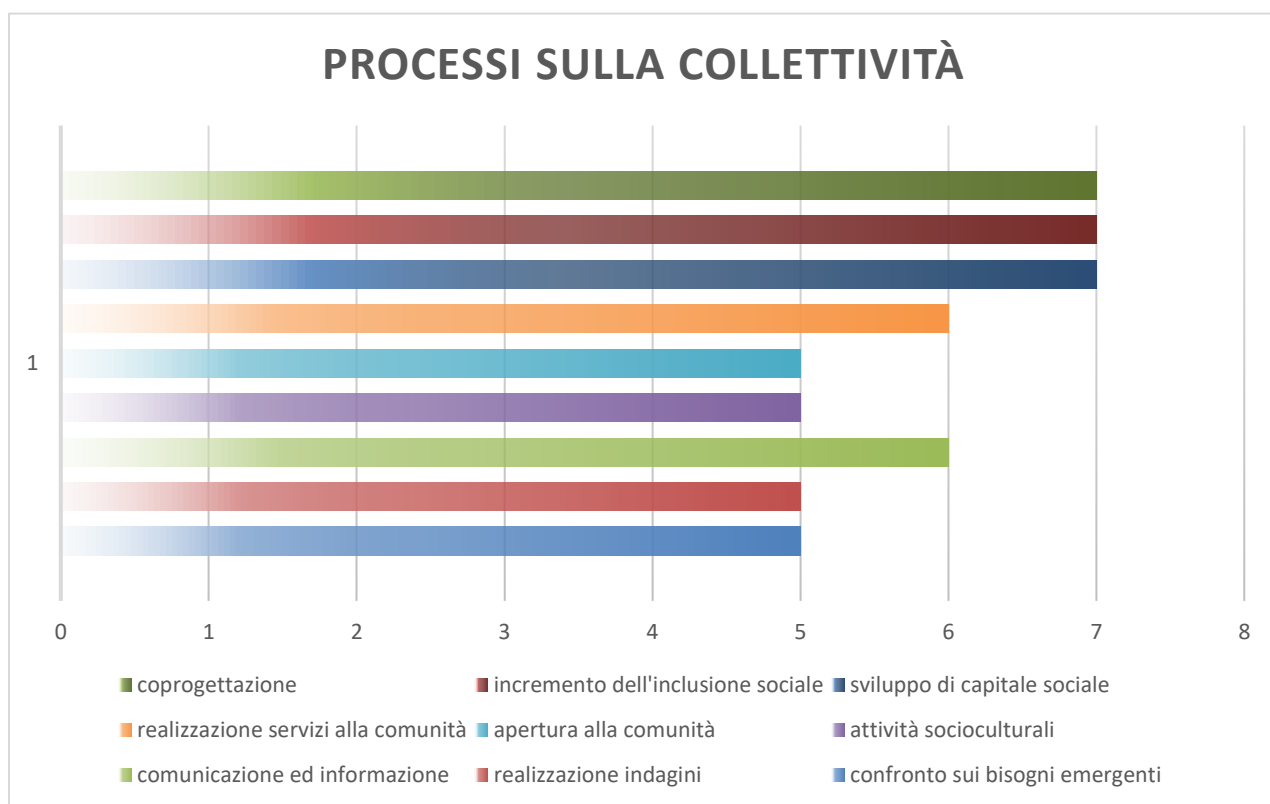
A conclusione di queste osservazioni sulla rete, si sottolinea come la cooperativa sociale AILS continui ad impegnarsi per il rafforzamento di una rete forte ed aperta; nel 2024, essa ha intercettato imprese del territorio per possibili nuove partnership e è stata intercettata da imprese del territorio per possibili nuove partnership.

RAPPORTI CON LA COMUNITÀ E ALTRE DIMENSIONI DI IMPATTO SOCIALE

Valutare l'impatto sociale della cooperativa sociale sulla comunità presenta una certa complessità. La prima osservazione da cui partire è quella della ricaduta ambientale, considerando la stessa come un fattore di interesse attualmente nella società, anche se non caratteristico delle azioni di un ente di Terzo settore. È così possibile affermare che la cooperativa sociale sia sufficientemente attenta alle pratiche ambientali poiché nello specifico possiede impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili.

L'attenzione maggiore va rivolta all'impatto sociale più propriamente legato alla natura e alla mission della cooperativa sociale in quanto ente di Terzo settore. Certamente quanto sinora descritto ha permesso di affermare che la cooperativa sociale ha un certo ruolo nel suo territorio e impatti sulla comunità verificabili nelle esternalità prodotte dai servizi in termini di ricadute sociali, risposta a

bisogni insoddisfatti del territorio o a problemi di marginalità. Si può quindi affermare che il più elevato valore aggiunto che la cooperativa sociale AILS ha per il suo territorio sia quello di aver investito in un progetto di rilevanza sociale generando ricadute economiche e sociali eterogenee come sin qui dimostrato.



La presenza sul territorio della cooperativa ha comunque due possibili ulteriori elementi di riscontro: quello sulla visibilità della stessa e quello sulla volontà di partecipazione attiva dei cittadini alla vita e all'obiettivo sociale della cooperativa. Sotto il primo profilo, la cooperativa sociale AILS è di certo sufficientemente nota nel territorio per i suoi servizi e prodotti, per il suo ruolo sociale e per l'impatto economico e per la generazione di lavoro che essa ha sul territorio. Rispetto invece all'attivazione dei cittadini, sono già state date ampie indicazioni della capacità di attrarre e coinvolgere volontari (come presentato nei capitoli della governance e delle persone che operano per l'ente) e dell'incidenza delle donazioni sulle entrate della cooperativa.

Come si può ora in sintesi declinare la capacità della cooperativa sociale AILS di aver generato anche nel 2024 valore sociale per il territorio e per la comunità e di aver avuto quindi un certo impatto sociale? Oltre ai numeri sin qui presentati, il gruppo di stakeholder della cooperativa chiamato a valutare le politiche, i processi ed i risultati raggiunti (si ricorda composto da una parte dei membri del CdA, e nello specifico da lavoratori e famigliari di utenti) ha anche riflettuto e si è di conseguenza espresso rispetto alla capacità della cooperativa sociale di aver perseguito e raggiunto alcuni obiettivi di interesse sociale. Le parole chiave identificate (anche in linea con la definizione di ente di Terzo settore fornita giuridicamente dalla L. 112/2016) e sottoposte a valutazione vengono riconfermate con innovazione sociale, coesione sociale, inclusione sociale e impatto sociale

INNOVAZIONE *La cooperativa sociale AILS continua ad investire anche in questo anno per generare una elevata innovazione prevedendo l'apertura a categorie di utenti nuove o a nuovi bisogni altrimenti insoddisfatti nel territorio, la realizzazione di nuovi servizi e progetti non presenti o presenti in altra forma nel territorio, ma in un certo modo anche attraverso la realizzazione di modalità di erogazione dei servizi nuove rispetto a quanto offerto da altri attori del territorio, l'apertura a nuove relazioni e collaborazioni che hanno permesso di arricchire in qualità i servizi e le azioni sul territorio e lo sviluppo di nuove forme di partecipazione della cittadinanza alla generazione dei servizi. In particolare, Ails ha realizzato alcune azioni specifiche per innovare, con risultati concreti. Azioni che:*

- *hanno implementato le tecniche di valutazione delle capacità di autonomia della persona con disabilità per definire il più possibile un progetto di vita centrato sulla persona disabile, un coinvolgimento delle famiglie e delle realtà simili alla nostra in un lavoro di rete ed in un contesto diverso dal centro diurno*
- *hanno implementato l'innovativa modulazione spazio-temporale tra casa e centro diurno e conseguentemente anche dell'azione lavorativa dell'operatore coinvolto. Il coinvolgimento dei centri per un sostegno peer-peer (cooperazione tra pari finalizzato al passaggio di saperi motivazioni e stimoli) ha portato ad un arricchimento delle competenze degli operatori e nuovi stimoli per tutti.*

COESIONE SOCIALE *La cooperativa sociale AILS ha avuto discrete ricadute su elementi descrivibili in termini di coesione sociale poiché ha promosso lo sviluppo di nuove relazioni sociali e rafforzato le relazioni sociali tra i propri utenti e tra questi ed i cittadini, ha generato legami di solidarietà e di affinità tra individui, ha inciso positivamente sui livelli di benessere economico di alcune categorie di cittadini, ha sostenuto al suo interno, nei confronti di lavoratori ed utenti, politiche volte alla parità di genere, ha promosso la partecipazione culturale dei cittadini, ha sviluppato azioni ed iniziative per promuovere la non discriminazione e ridurre la discriminazione, ha tenuto comportamenti volti alla tutela dell'ambiente, ha incrementato i livelli di fiducia tra i soggetti al suo interno, ha permesso alla comunità locale di aumentare la propria fiducia nei confronti delle persone e/o delle istituzioni, ha promosso tra i cittadini sentimenti di altruismo, reciprocità, conoscenza, elementi di capitale sociale e ha coinvolto la cittadinanza in obiettivi sociali affinché si pensi meno in ottica individualista e si pensi di più per il bene comune.*

IMPATTO SOCIALE *La cooperativa sociale AILS continua a consolidare l'avvio generativo di un modello sociale nelle seguenti dimensioni quali: prevenzione del disagio sociale, delle marginalità, della dispersione e dell'impoverimento, lotta al declino socio-economico di aree urbane, miglioramento delle percezioni di benessere (sicurezza, salute, felicità) dei cittadini del territorio, miglioramento delle condizioni e dell'ambiente di vita per i cittadini, riduzione di problemi sociali presenti nel territorio, promozione di un modello inclusivo e partecipato di welfare,*

AILS Società Cooperativa Sociale
Via E. Dandolo, 3 - Ponzano V.to 31050 (TV)
Tel. 0422.960098 - Pec: ails.scs@legalmail.it
E-mail: amministrazione@ailsive.it
N° REA TV-275029 - Cod. Ateco 889900
P.I. 03474840265

